



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3827 del 26/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale Polo 2, istituito il 1 settembre 2000, nasce dall'unione della Scuola Elementare e dell' Infanzia 1° Circolo con una parte della Scuola Media "Emanuele Barba". Comprende tre plessi situati in aree della città che presentano connotazioni differenti dal punto di vista socio-economico, riscontrabili nelle caratteristiche culturali dell'ambiente di provenienza degli studenti che varia a seconda del bacino d'utenza di ciascuna sede scolastica. La sede centrale e amministrativa è in un edificio risalente all'inizio del '900, che occupa un intero isolato in una zona della città nuova, fiancheggia la principale strada cittadina (corso Roma) ed è prospiciente piazza Carducci, su cui si affacciano i tre portoni d'ingresso.

Dal 1 settembre 2011, in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica cittadina, viene aggregato il plesso scolastico "Santa Chiara", ubicato nel centro storico.

Dal 1 settembre 2014, in seguito ad un ulteriore dimensionamento, viene aggregato il plesso scolastico "Via Foscolo" - "Via Arene", sito nella zona sud della città. Dal 7 gennaio 2016 il plesso di via Foscolo- via Arene è stato trasferito nell'edificio scolastico sito in via Milano, sede del corso ad indirizzo musicale.

Attualmente, l'Istituto Comprensivo Polo 2 *Borgo* è costituito da tre plessi - *Piazza Carducci, Via Milano e Santa Chiara* - ospitanti, ciascuno, tutti e tre i gradi di istruzione del I ciclo.

Il contesto socio-culturale è caratterizzato dalla presenza di numerose Associazioni, della cui collaborazione la scuola si avvale per la realizzazione sia di singole iniziative culturali sia di percorsi progettuali più ampi ed articolati. La Scuola promuove e favorisce costantemente il dialogo con il contesto di riferimento, valorizzando il proprio ruolo all'interno di un sistema

aperto e partecipato, in cui possono essere analizzati più a fondo e con diverse angolature i reali bisogni dell'utenza.

Il presupposto fondamentale per l'avvio di co-progettazioni con il coinvolgimento di Enti, Istituzioni ed Associazioni locali è la condivisione dell'intento di attivare e sviluppare punti di riferimento e percorsi formativi e progettuali innovativi, coerenti ed efficaci, avendo come riferimento la centralità della persona e la qualificazione del Territorio in tutte le sue forme e potenzialità, inteso come "laboratorio" di ricerca per la costruzione di conoscenze e l'acquisizione di competenze.

In raccordo con le finalità educative e didattiche e le priorità evidenziate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, gli alunni vengono stimolati a sviluppare e mettere in atto processi cognitivi orientati alla creatività, all'innovazione, alla capacità di pianificare e gestire la propria crescita formativa in linea con le risorse del Territorio ed in stretta collaborazione con esso, nell'ottica dell'inclusività e fruendo delle opportunità educativo-didattiche poste in essere dalla scuola.

Il Comprensivo Polo 2 di Gallipoli è **una scuola ad indirizzo musicale**; l'indirizzo musicale nasce nella scuola *media* come sperimentazione alla fine degli anni '70 e prevede l'insegnamento di una specialità strumentale per i tre anni di corso. La città di Gallipoli è stata tra le prime in Italia a vantare l'istituzione di una scuola secondaria I grado ad indirizzo musicale.

Attualmente, un intero corso ad indirizzo musicale è attivato presso la sede della Scuola Secondaria I grado di Via Milano. Gli alunni seguono corsi di clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte e vengono indirizzati allo studio di uno dei quattro strumenti dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.

Lo strumento musicale diventa integrazione ed arricchimento interdisciplinare dell'educazione musicale. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; infatti, l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal

livello di competenza strumentale raggiunto.

L' Istituto Comprensivo Polo 2 è annoverato tra le 23 scuole della Rete Italiana delle Scuole Associate UNESCO per le buone pratiche e la valorizzazione delle eccellenze per l'impegno profuso e la qualità dei percorsi formativi svolti sui temi relativi allo sviluppo sostenibile, alla pace e ai diritti umani, all'educazione interculturale, alla legalità, in linea con gli Obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

### **Popolazione scolastica**

#### Opportunità

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Gallipoli, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi e, in percentuale ancora più ridotta, provengono da famiglie straniere di prima e seconda generazione. Ultimamente, si sono anche registrati casi di fenomeni re-immigratori dovuti al rientro di famiglie dal nord dell'Italia a causa della crisi economica che ha determinato la perdita di lavoro e imposto il ricongiungimento con il nucleo d'origine. Non mancano - sebbene in misura abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali).

Tutto questo, insieme alla distanza urbana di una certa rilevanza - la scuola è distribuita su tre plessi allocati in aree molto diverse della città - descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni. Dalla restituzione dei dati relativi all'ESCS (dato dal risultato della sintesi dei seguenti indicatori: stato occupazionale dei genitori, livello di istruzione dei genitori, possesso di alcuni beni materiali), il contesto socio-economico delle famiglie risulta essere medio-basso ed e'

a livelli percentuali simile rispetto all'intero Paese (scuole con lo stesso background). Questo dato è confermato anche dalle realtà di riferimento dei singoli plessi che risultano alquanto eterogenee sul piano delle differenze socio-culturali ed economiche: accanto alle situazioni di svantaggio e deprivazione, sono presenti gruppi, abbastanza numerosi, appartenenti al ceto medio, che elettivamente si rivolgono all' istituzione scolastica come preciso punto di riferimento, dimostrando una costante attenzione all' educazione dei figli.

La popolazione scolastica si caratterizza anche per la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, un numero tuttavia esiguo, se paragonato alla media nazionale; dato, questo, che rende meno difficile l'alfabetizzazione e l'integrazione nel gruppo classe. Allo stesso modo, l'incidenza degli alunni con BES e con DSA e di alunni con disabilità e' molto bassa. Il rapporto insegnante-studenti (1 a 11,51) e' adeguato a supportare la popolazione studentesca.

## Vincoli

Accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socio-economico-culturale, la popolazione scolastica rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati, che evidenziano ancora limitate capacità di espressione e di fruizione linguistica, uno scarso interesse nei confronti della scuola, un latente o a volte manifesto disagio che sfocia in fenomeni di disinteresse nei confronti dell'impegno scolastico, e un'eccessiva quanto acritica fruizione dei mass-media.

Mancando anche uno sfondo integratore di riferimento e rilevando la scarsa

coesione sociale, aggravata ultimamente dalla crisi nei settori attivi del mercato economico locale (turismo, pesca, artigianato), la scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale.

### **Territorio e capitale sociale**

#### Opportunità

La realtà del territorio si rispecchia pienamente nella scuola, in quanto punto di confluenza di utenze caratterizzate da estrazione e ambizioni sociali diversificate, da provenienza socio-economico-culturale differente e che, a differenza di altri contesti, costituisce da sempre un riferimento costantemente presente, a fronte di una rete sociale poco coesa e sbilanciata. Il territorio presenta importanti potenzialità sia dal punto di vista culturale - con specifico riferimento al patrimonio storico, artistico e ambientale - sia dal punto di vista turistico ed imprenditoriale per la presenza di una forte tradizione enogastronomica, delle risorse ittiche, di piccole e medie imprese artigianali ed aziendali.

La scuola si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche; aderendo e promuovendo reti tra scuole (Reading Scraps, UNESCO Scuole Associate, S.M.I.M. Scuole medie a indirizzo musicale, NOI, scuole costruttrici del cambiamento); ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

## Vincoli

Da circa un decennio Gallipoli risente in modo critico della mancanza di una gestione sistemica del turismo e dell'artigianato, un tempo volani dell'economia. L'aumento del tasso di disoccupazione, la possibilità di svolgere soltanto lavori stagionali e saltuari ha accresciuto, in alcuni casi, le situazioni familiari di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo; condizioni, queste, che hanno inevitabilmente influito sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni.

Sul territorio operano alcune associazioni culturali e di volontariato (molto attive le parrocchie), ma sono tuttavia insufficienti a coprire e rispondere ai bisogni reali degli utenti. La mancanza di una rete sociale coesa e capillare, rende molte aree della città disagiate e prive di contatti. Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere, in via prioritaria, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto in cui vivono.

## **Risorse economiche e materiali**

### Opportunità

La città di Gallipoli, allo stato, non risulta adeguatamente dotata di centri sociali, sportivi e ricreativi tali da offrire ai giovani possibilità di incontro, occasioni di crescita culturale e sociale, svago, sano e proficuo uso del tempo libero; possibilità di ritrovo e di aggregazione giovanile restano quelle offerte dalle sedi parrocchiali, da palestre private, dalle piazze.

In questo contesto, la scuola, rappresentando un essenziale punto di riferimento, s'impegna costantemente a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche della collaborazione degli enti e delle associazioni locali. Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono prevalentemente riconducibili a finanziamenti da parte dell'Ente Locale (per il diritto allo studio); ministeriali; a risorse finanziate dalla UE (PON FSE e FESR, Scuole belle, PNSD, Atelier creativi) parte delle quali sono state impiegate per la messa in sicurezza degli edifici, la connettività e l'implementazione di dispositivi tecnologici ); alle famiglie, solo per le quote dei viaggi di istruzione.

Nei tre plessi sono presenti ampie palestre interne agli edifici.

L'accesso al finanziamento del PNSD Atelier Creativi ha permesso l'allestimento di un innovativo laboratorio scientifico-tecnologico.

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive, partecipando agli Avvi pubblici promossi nell'ambito di Protocolli in rete.

Negli ultimi anni l'economia cittadina è stata caratterizzata da una certa sofferenza dovuta al parziale sviluppo dei processi di destagionalizzazione turistica, all'assenza di un reale supporto all'imprenditorialità locale e alla mancanza di una visione strategica. Per questo, anche sulla base delle rilevazioni d'Istituto, effettuate attraverso gli strumenti di autodiagnosi e valutazione della scuola, è emersa l'esigenza di intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una strategia dinamica e sinergica tra scuola, territorio ed aziende. Una strategia collaborativa che rappresentasse un volano per lo sviluppo economico del paese e per la tutela del suo patrimonio culturale in un contesto in cui si rende indispensabile realizzare un processo di costruzione di una realtà *glocale* che contemperi gli elementi di tradizione del territorio e la tensione innovativa che in alcune situazioni socio-economico-culturali esso esprime significativamente. A tal fine, la scuola ha definito una progettualità triennale che fosse prioritariamente

"orientativa", scegliendo il territorio, con le sue risorse e le sue potenzialità, come sfondo integratore dal quale partire per la pianificazione di itinerari formativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che includano scelte educativo-didattiche di valorizzazione e qualificazione del territorio locale, di orientamento, di sviluppo dell'imprenditorialità, in una dimensione, appunto, *glocale* che, partendo dal locale, giunga ad una dimensione globale ed europea. Promuovere nell'alunno l'interesse verso i luoghi in cui vive significa suscitare la volontà di contribuire personalmente al miglioramento dei contesti socio - culturali, vuol dire creare le condizioni affinché sviluppi la capacità di scelte consapevoli, impegnandosi con senso di responsabilità.

## Vincoli

Nei due plessi ubicati, rispettivamente, nel centro storico e nella zona di periferia si evidenzia una maggiore (anche se contenuta) presenza di alunni che manifestano situazioni di svantaggio dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Inoltre, nello svolgimento delle attività didattiche progettate per classi parallele, un vincolo e' rappresentato dall'articolazione in tre plessi distinti che richiede l'intervento dei mezzi di trasporto comunali (scuolabus) o la disponibilità da parte dei genitori ad offrire il mezzo proprio.

Gli adeguamenti strutturali nei due plessi periferici risultano parziali poiché la loro attuazione non e' ancora stata avviata. L'Ente Locale provvede, allo stato, solo ad interventi di manutenzione ordinaria. Le dotazioni informatiche e i dispositivi digitali (laboratori attivi, computer, Lim) risultano ancora in numero non sufficiente a garantirne un utilizzo diffuso e regolare da parte di tutti gli alunni.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC879007
Indirizzo	PIAZZA CARDUCCI N. 3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Telefono	0833263102
Email	LEIC879007@istruzione.it
Pec	leic879007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icpolo2gallipoli.gov.it">www.icpolo2gallipoli.gov.it</a>

### ❖ GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879014
Indirizzo	PIAZZA CARDUCCI N.3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	• Piazza CARDUCCI 3 - 73014 GALLIPOLI LE

**❖ VIA PICCIOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879025
Indirizzo	VIA PICCIOLI N.6 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via ANTONIETTA DE PACE 97 - 73014 GALLIPOLI LE</li> </ul>

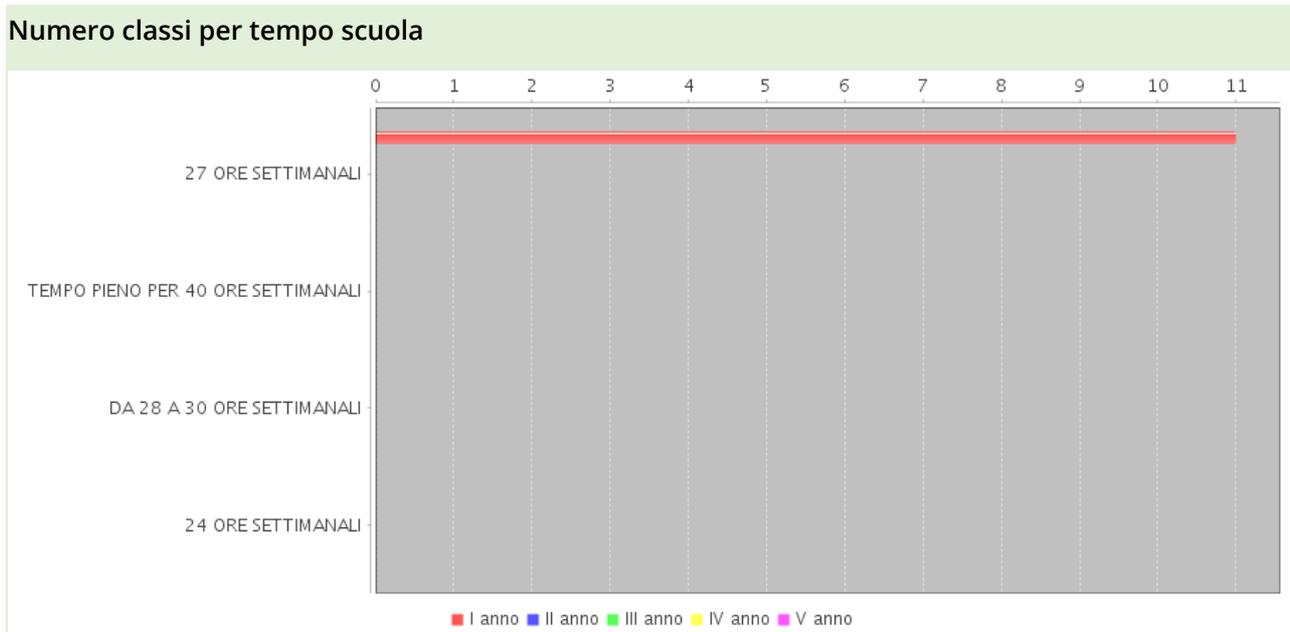
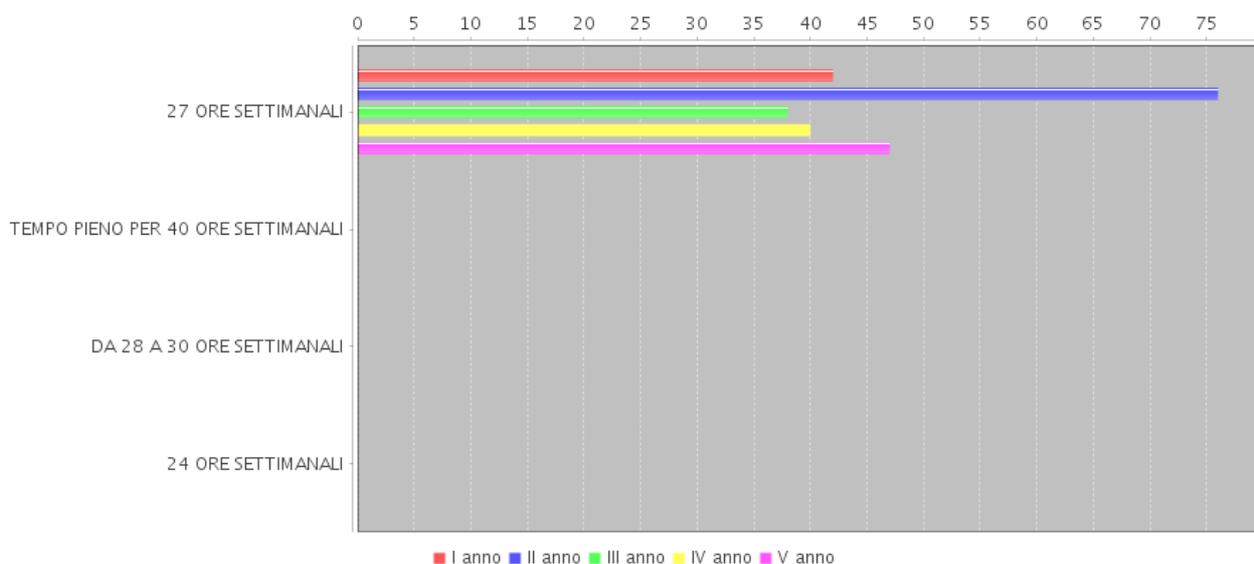
**❖ VIA MILANO,23 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879036
Indirizzo	VIA MILANO,23 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via MILANO 23/A - 73014 GALLIPOLI LE</li> </ul>

**❖ GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE879019
Indirizzo	P.ZZA CARDUCCI N.3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piazza CARDUCCI 3 - 73014 GALLIPOLI LE</li> </ul>
Numero Classi	11
Totale Alunni	243

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **S. CHIARA (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**LEEE87902A**

**Indirizzo**

**VIA A.DE PACE N. 97 - 73014 GALLIPOLI**

**Edifici**

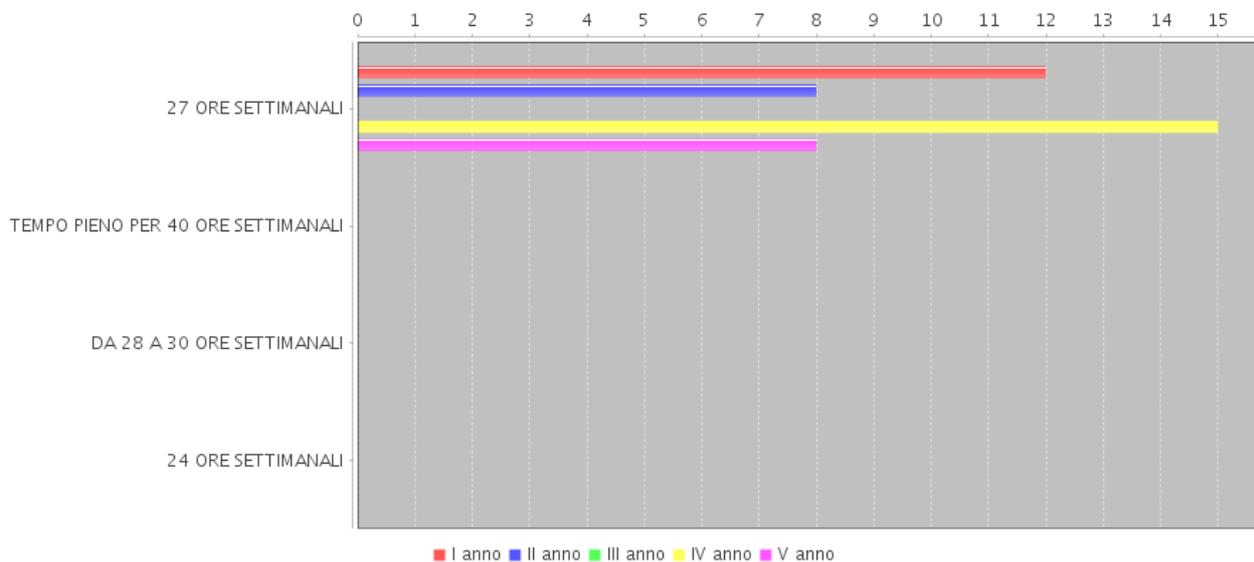
- **Via ANTONIETTA DE PACE 97 - 73014 GALLIPOLI LE**

**Numero Classi**

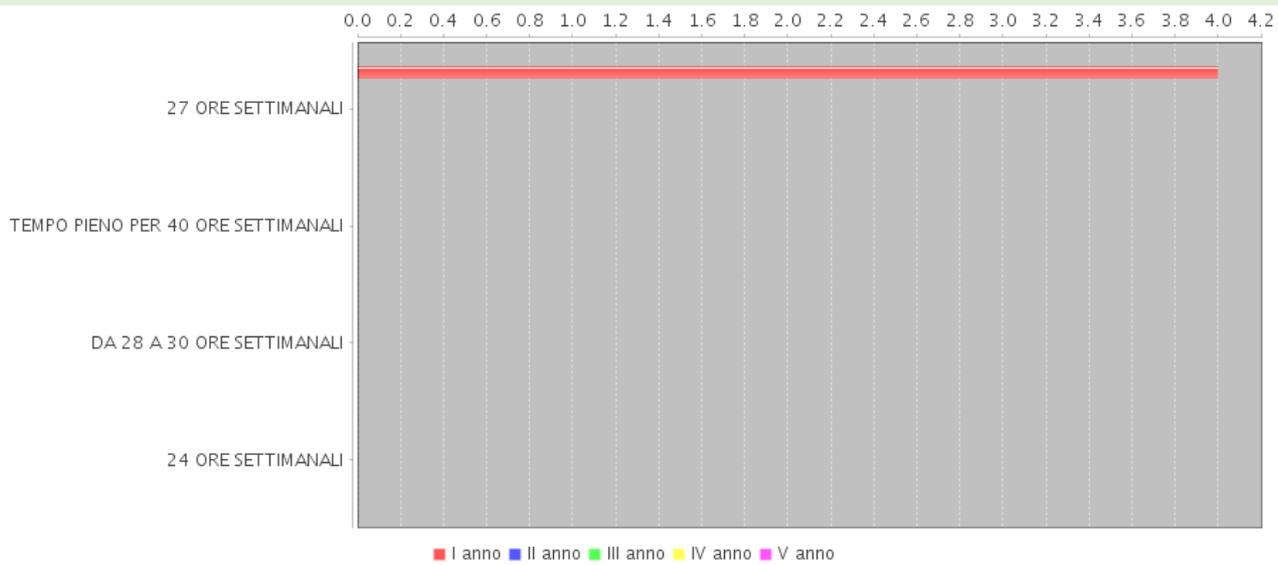
**4**

**Totale Alunni 43**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



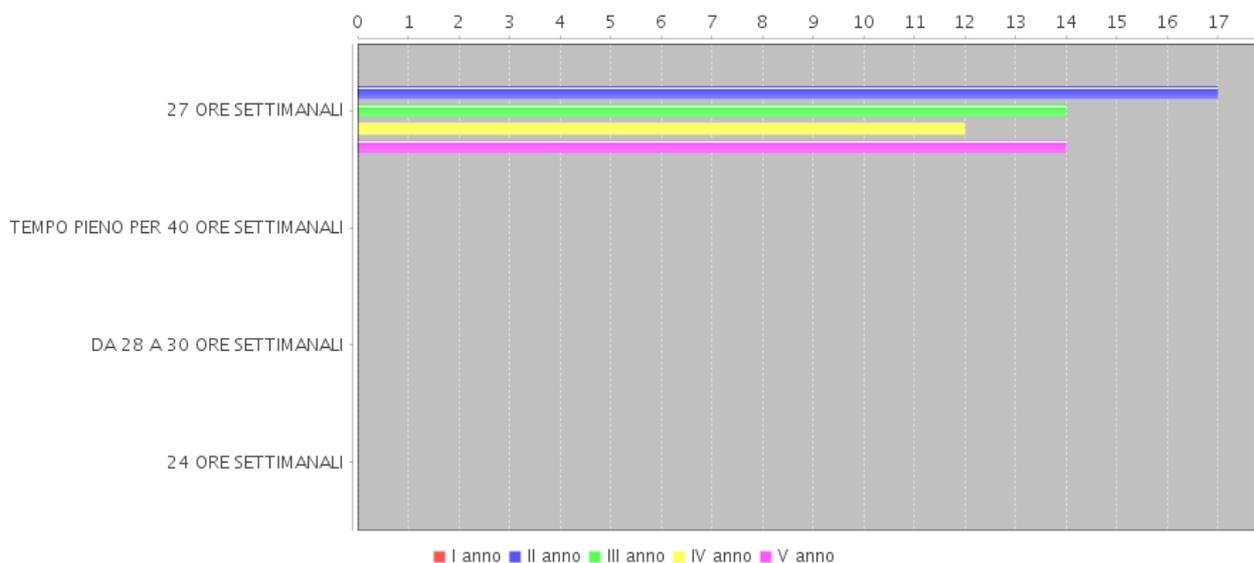
**❖ VIA MILANO,23 (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>LEEE87903B</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA MILANO,23 - 73014 GALLIPOLI</b>
<b>Edifici</b>	<b>• Via MILANO 23/A - 73014 GALLIPOLI LE</b>

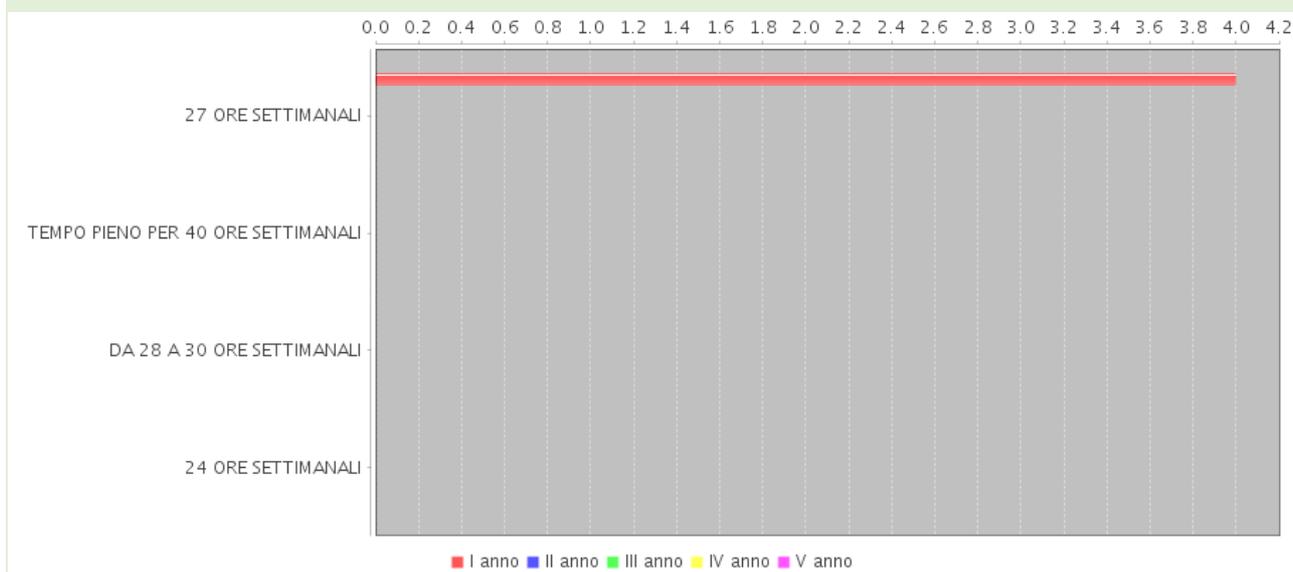
**Numero Classi** 4

**Totale Alunni** 57

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice** LEMM879018

**Indirizzo** P.ZZA CARDUCCI N. 1 GALLIPOLI 73014  
GALLIPOLI

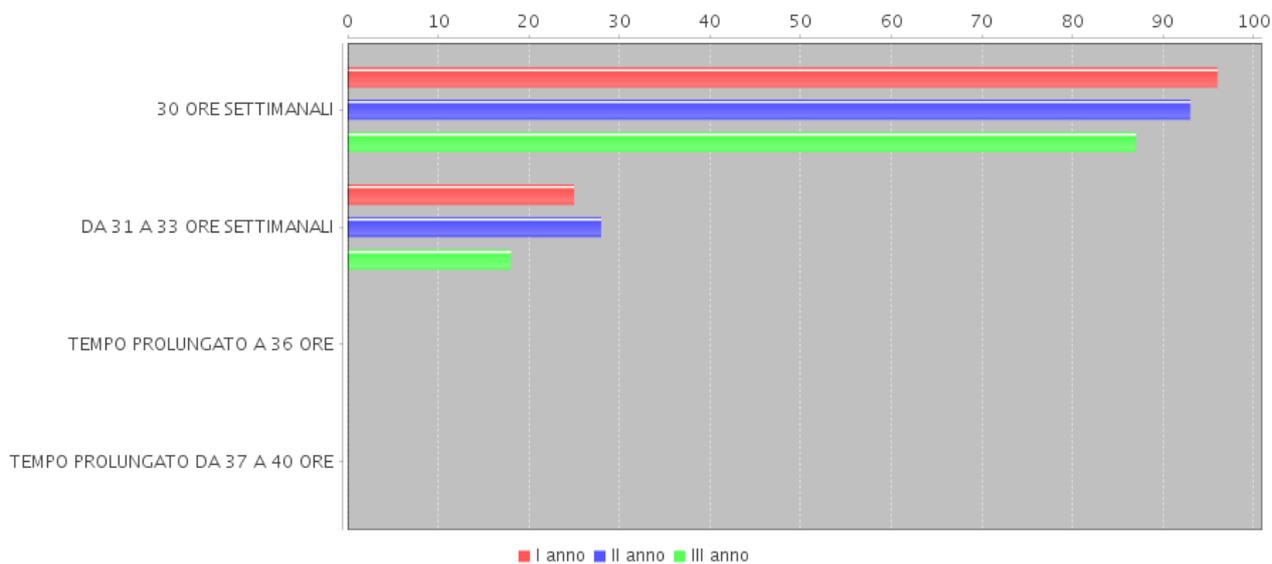
**Edifici**

- Via ANTONIETTA DE PACE 97 - 73014 GALLIPOLI LE
- Piazza CARDUCCI 3 - 73014 GALLIPOLI LE
- Via MILANO 23/A - 73014 GALLIPOLI LE

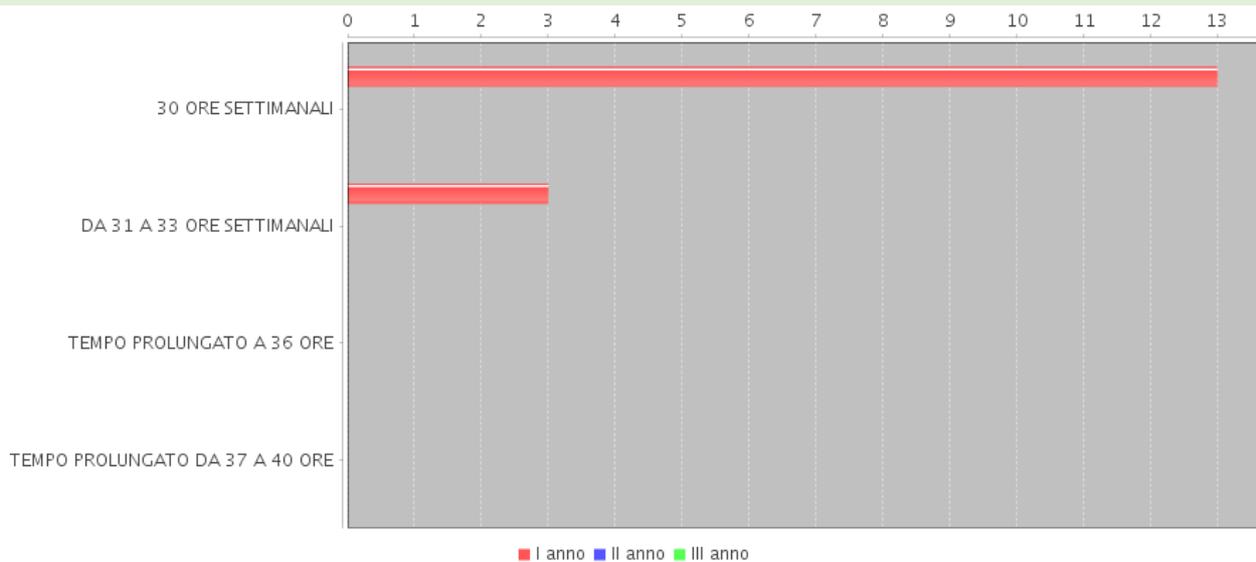
**Numero Classi** 16

**Totale Alunni** 347

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**Approfondimento**

L'Istituto Comprensivo Polo 2 è costituito da tre plessi – *Piazza Carducci, Via Milano* e *Santa Chiara* – ospitanti, ciascuno, tutti e tre i gradi di istruzione del I ciclo. La confluenza di plessi in origine appartenenti a più Istituti Comprensivi, peraltro diversi per composizione e dimensioni e distanti per ubicazione, ha determinato, nella prima fase, rilevanti difficoltà sul piano della continuità dell'azione educativa e della coesione tra il personale docente e ATA proveniente anch'esso da realtà scolastiche differenti.

Da qui la necessità di attivare un processo di autovalutazione delle criticità e dei punti di forza, finalizzato a definire metodologie e strategie funzionali ad armonizzare un Istituto costituito attraverso l'accorpamento di scuole con storie diverse, con un'utenza di alunni e famiglie appartenenti a contesti socio-economico-culturali marcatamente molto differenti tra loro.

Tenuto conto della situazione sopra descritta, si può affermare che i processi di coesione e armonizzazione attivati dal 2014 ad oggi hanno consentito di superare con sistematica gradualità le difficoltà iniziali, tanto in relazione alla dimensione organizzativa quanto in relazione ai processi di insegnamento-apprendimento e alle situazioni di stabilità del personale. Trasformando la distanza tra i plessi in strumento di dialogo e sinergia con un ampio bacino di utenza che comprende la centralità urbana, la città vecchia e la periferia e pianificando l'offerta formativa in relazione ai bisogni che questo ampio e diversificato ventaglio di utenza richiede, l'Istituto Comprensivo Polo 2 ha saputo porsi come comunità educante dalla forte identità e con una costante e peculiare presenza sul territorio cittadino.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1



	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	1
--------------------	----------	---

<b>Aule</b>	Magna	1
-------------	-------	---

<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
---------------------------	----------	---

<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
----------------------------------	-------------------------------------	----

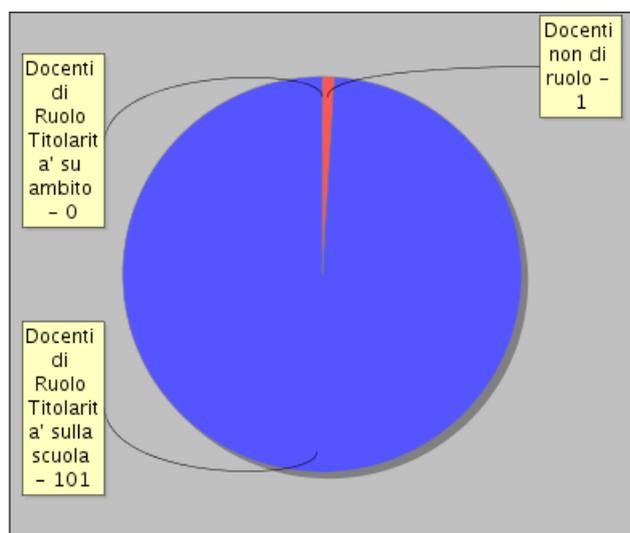
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
--	--	---

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	20

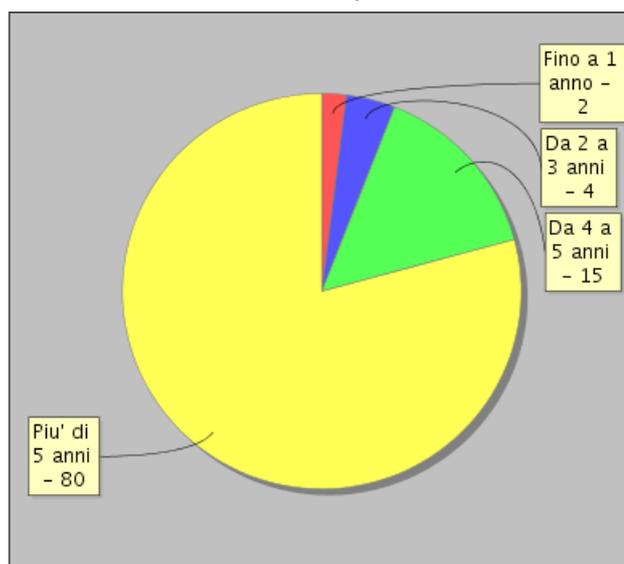
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 101
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 15
- Più di 5 anni - 80

## Approfondimento

La stabilità del personale scolastico, la tipologia di incarico e la qualificazione dei docenti sono fattori che incidono favorevolmente nella realizzazione di una progettualità pluriennale e nell'attivazione di processi finalizzati a garantire il successo scolastico e formativo degli alunni.

Riguardo alla tipologia di contratto, nell'Istituto c'è un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, superiore alla media regionale e nazionale.



**ALLEGATI:**

ORGANIGRAMMA AS 2019 2020.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo Polo 2 orienta la sua azione educativo-didattica in funzione della centralità degli alunni, della singolarità e della complessità di ciascuno di loro, al fine di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza e di un senso di responsabilità che consenta l'acquisizione di competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono. Coerentemente a tale finalità, la scuola si prefigge di costruire ed attuare un ambiente di apprendimento, di relazione e di socializzazione che risponda sia ai bisogni formativi espressi dagli studenti sia a quelli espressi dal territorio, in un'ottica inclusiva e di collaborazione sinergica con il territorio stesso.*

*La vision del nostro Istituto si concretizza nella volontà e nella capacità progettuale di saper promuovere apprendimenti significativi e duraturi; di saper accogliere ed includere la persona, rispettandone l'unicità; di sapersi aprire al dialogo costante e costruttivo con le famiglie e con il territorio; di saper sperimentare e seguire i processi innovativi.*

*Mission della nostra scuola è, pertanto, attivare percorsi inclusivi per la valorizzazione delle diversità; progettare e realizzare percorsi di apprendimento cooperativo ed in situazione, consentendo agli*



*alunni di essere protagonisti del proprio sapere; promuovere l'interesse ed il senso di appartenenza verso il contesto socio-culturale nel quale gli alunni vivono; favorire lo sviluppo di competenze personali, interpersonali ed interculturali che consentano di far diventare ciascun alunno un cittadino responsabile e capace di partecipare alla vita sociale e lavorativa in modo efficace, democratico e costruttivo.*

*Pertanto, tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi che la scuola si è prefissato di raggiungere, preso atto degli obiettivi a breve, medio e lungo termine già raggiunti, nonché a seguito di un processo di autovalutazione delle criticità e dei punti di forza, i percorsi di miglioramento riguarderanno, nel triennio di riferimento, la seguente priorità: lo sviluppo delle competenze chiave sociali e civiche e di quelle digitali, tenuto conto dell'importanza delle TIC nella società dell'informazione e per la loro potenzialità di integrazione efficace nei processi di insegnamento/apprendimento.*

*Lo sviluppo delle competenze chiave sarà promosso a partire da una attenta revisione del curriculum d'Istituto, alla quale seguirà una più precisa e completa progettazione di Unità di Apprendimento, disciplinari e trasversali, con relativi compiti di realtà, rubriche valutative e ulteriori strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.*

*Altra priorità risulta lo sviluppo e il consolidamento delle competenze in lingua inglese, al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di primo grado. Verrà pertanto promossa una didattica di tipo laboratoriale, curando tanto la dimensione organizzativa quanto le scelte*



*metodologiche.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3<sup>o</sup> anno di Scuola Secondaria di 1<sup>o</sup> grado.

#### **Traguardi**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese - listening e reading - per gli alunni del 3<sup>o</sup> anno di Scuola Secondaria di 1<sup>o</sup> grado, riducendo di almeno 3 punti la differenza degli esiti rispetto a quelli regionali e nazionali.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.

#### **Traguardi**

Aumentare la percentuale di alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi terze di Secondaria I grado che si attestano tra il livello intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze trasversali, di almeno il 6% rispetto al trend di Istituto.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Il nostro Istituto sta realizzando i processi di cambiamento introdotti dalla



legge 107/2015, attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare triennale che consente di ripensare l'agire della scuola, non più in un'ottica a breve termine ma in una visione prospettica; non più attraverso azioni singole ma mettendo in atto azioni coerenti all'interno di un quadro di insieme, dove ogni intervento trova il suo significato e consente alla scuola, attraverso il costante miglioramento della sua offerta formativa, di concretizzare la piena realizzazione del suo mandato: essere presidio e garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'offerta formativa triennale sarà pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e stabiliti a livello nazionale ed europeo, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze dell'utenza della scuola.

Il miglioramento del livello di competenze trasversali e delle competenze di lingua inglese, individuato tra le priorità del RAV, rappresenta il traguardo al quale tendere e da raggiungere attraverso la definizione di un curricolo verticale ed inclusivo che risulti caratterizzante l'Istituto; attraverso la realizzazione di scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative orientate e finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica, a garanzia del diritto al successo formativo di tutti e di ciascuno; attraverso la promozione di percorsi di insegnamento-apprendimento specifici sia per il recupero delle difficoltà sia per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche consente di promuovere, sia in modo specifico che trasversale a tutte le discipline, *la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale* e di favorire l'assunzione di *comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*.

All'interno di questo quadro di riferimento, i percorsi formativi, i metodi di



insegnamento, saranno delineati e orientati in funzione del raggiungimento degli obiettivi formativi scelti, anche e soprattutto nel rispetto dell'Obiettivo n. 4 stabilito nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti".

Il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel comma 7 della Legge 107/2015 consentirà di sviluppare competenze che permettano agli alunni di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro contesto socio-culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DAL CURRICOLO AL PROFILO

#### Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento punterà alla trasformazione del modello trasmissivo della scuola in un modello flessibile e dinamico. La riflessione sulle Indicazioni Nazionali 2012, gli obiettivi formativi della L. 107/2015, le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari, le Raccomandazioni Europee del 2018 e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sarà il punto di partenza per la strutturazione di azioni formative rivolte ai docenti e finalizzate a ripensare le modalità di insegnamento nell'ottica della costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali motivanti ed efficaci. Il contesto di insegnamento e apprendimento creato sarà interattivo e centrato sull'allievo; verrà supportato dall'uso delle tecnologie digitali al fine di riunire gli apprendimenti informali e formali, propri della società della conoscenza. La revisione del curriculum d'Istituto sarà il processo attraverso il quale si svilupperanno e si organizzeranno la ricerca e l'innovazione educativa, come pure l'elaborazione, condivisione e utilizzo diffuso e consapevole di rubriche comuni per definire i livelli di competenza raggiunti.

Nelle sedi opportune, verrà avviato un confronto sul curriculum, sulla valutazione, sulle strategie di insegnamento e sui livelli di apprendimento degli alunni reali e attesi. Saranno studiate modalità operative atte a progettare percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci per il raggiungimento di competenze chiave (percorsi di legalità e cittadinanza attiva, di promozione del territorio e rispetto dell'ambiente, progettati in



continuità tra i tre ordini di scuola) che siano valutabili al termine del primo ciclo di istruzione.

Il percorso di miglioramento sarà pertanto volto a:

- Favorire la riflessione sul tema del curricolo in relazione alle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali. Alle diverse componenti collegiali sarà affidata l'organizzazione e la pianificazione di un curricolo, articolato in una stretta logica di progressione, per il conseguimento di un solido profilo in uscita dello studente. In particolare, a partire dalla scuola dell'Infanzia, l'Istituto intende intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una strategia dinamica e sinergica tra scuola e territorio.
- Supportare la costruzione di percorsi e strumenti di valutazione adeguati alla realizzazione del curricolo con atteggiamento cooperativo e collaborativo, sperimentando un approccio e una progettazione per competenze che miri all'apprendimento permanente e che si concretizzi in percorsi nei quali gli studenti siano impegnati in compiti significativi di realtà.
- Formare i docenti sulla tematica attraverso corsi realizzati in rete tra scuole, dall'Istituto e dall'Ambito 20.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Predisporre un curricolo verticale delle competenze trasversali

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.

**"Obiettivo:"** Predisporre prove parallele per la rilevazione di livelli di



competenza al termine di ciascun anno di corso (per ciascun quadrimestre nelle classi 5<sup>a</sup> Scuola Primaria e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria I grado) ed elaborare griglie comuni e condivise per valutare le singole prove.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3<sup>a</sup> anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.

**"Obiettivo:"** Definire rubriche di valutazione relative ai livelli raggiunti nelle competenze sia disciplinari sia trasversali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3<sup>a</sup> anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere la didattica di tipo laboratoriale curando in particolare la dimensione organizzativa (flessibilità nell'utilizzo dei laboratori, strumenti tecnologici) e metodologica (metodologie didattiche diversificate: classi aperte, gruppi di livello, etc)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^anno di Scuola Secondaria di 1° grado.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere percorsi formativi, rivolti ai docenti, sulla didattica e valutazione delle competenze, sull'inclusione e sulle metodologie attive e innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI PER FORMARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni  Reti tra scuole, Ambito territoriale 20

**Responsabile**

Dirigente scolastico, docenti FS area 1

**Risultati Attesi**

Nell'arco del triennio verrà favorita la formazione dei docenti al fine di:

- potenziare le competenze professionali del personale docente
- incrementare la percentuale di docenti che sperimentano strategie innovative anche con l'uso di strumenti e materiali digitali
- condividere prassi didattiche, progettare e valutare per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OBIETTIVO PRESENTE. TRAGUARDO FUTURO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Commissione Progetto

**Risultati Attesi**

L'Istituto seguirà un itinerario progettuale (Progetto di Istituto Obiettivo presente. Traguardo futuro; Progetto UNESCO; Reading Scraps) che, partendo dalla valorizzazione del vasto patrimonio culturale, artistico, paesaggistico della città di Gallipoli, sia capace di promuovere oltre alle competenze strettamente connesse con le discipline curricolari, anche e soprattutto le competenze chiave europee trasversali. Nei tre anni di riferimento, saranno approfonditi diversi aspetti e saranno coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Si punterà a sviluppare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle competenze trasversali in contesti multidisciplinari; leggere e interpretare criticamente i segni e le realtà, anche nascoste, presenti sul territorio; sviluppare lo spirito di collaborazione e cooperazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINI OLTRE I CONFINI**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Organi collegiali

**Risultati Attesi**

Nell'arco del triennio il curriculum d'Istituto verrà rielaborato al fine di

- declinare ciascuna delle competenze chiave di cittadinanza con una puntuale rubricazione e descrizione
- armonizzare le competenze trasversali con le discipline attraverso la spinta della progettualità multidisciplinare verso la trasversalità e la conseguente costruzione di compiti di realtà unitari.
- elaborare strumenti comuni e condivisi per la valutazione di competenze chiave raggiunte da ciascuno studente
- potenziare il raccordo e la progettazione in continuità verticale.

❖ **IMPROVE YOUR ENGLISH**

**Descrizione Percorso**

Il percorso prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di attività curriculari e verticali, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese e al miglioramento degli esiti nelle fasi listening e reading - prove Invalsi per la scuola secondaria di primo grado.

In una prima fase saranno interessati i docenti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria) impegnati nella lettura e analisi dei dati storici Invalsi per stimolare una riflessione metacognitiva e migliorare la ricaduta didattica. In seguito, saranno progettati e realizzati laboratori di recupero e potenziamento con attività mirate al miglioramento degli esiti e dei risultati di apprendimento degli alunni, con una particolare attenzione a fornire supporto per il superamento delle difficoltà e a potenziare la motivazione verso l'apprendimento della lingua inglese.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento della lingua inglese per gli alunni della Scuola Secondaria I grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3<sup>^</sup>anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

**"Obiettivo:"** Predisporre prove parallele per la rilevazione di livelli di competenza al termine di ciascun anno di corso (per ciascun quadrimestre nelle classi 5<sup>^</sup> Scuola Primaria e 3<sup>^</sup> della Scuola Secondaria I grado) ed elaborare griglie comuni e condivise per valutare le singole prove.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3<sup>^</sup>anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere la didattica di tipo laboratoriale curando in particolare la dimensione organizzativa (flessibilità nell'utilizzo dei laboratori, strumenti tecnologici) e metodologica (metodologie didattiche diversificate: classi aperte, gruppi di livello, etc)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Programmare momenti di incontro tra i docenti delle classi ponte finalizzati alla definizione delle competenze attese in ingresso e in uscita degli alunni, con particolare riferimento alla Lingua Inglese.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAKE IT EASY**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Dipartimento di Lingue Straniere - Scuola Primaria e Secondaria I grado

**Risultati Attesi**

Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di avviamento allo studio della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia, di recupero e consolidamento per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria I grado, mirati a migliorare gli

esiti e i risultati di apprendimento.

Una particolare attenzione verrà riservata alle attività di listening, con la predisposizione di spazi ad hoc , di attrezzature mobili, e - in ogni caso - anche attraverso l'utilizzo del digitale (app, piattaforme dedicate, virtual classroom, contenuti digitali).

Saranno attivati laboratori specifici di INVALSI training, per offrire agli alunni occasioni di lettura e di ascolto attraverso le quali migliorare la decodifica delle prove Invalsi. In particolare, avendo come obiettivo strategico quello di migliorare la competenza comunicativa per l'acquisizione di una fruizione attiva e consapevole della lingua inglese, le attività saranno basate su due strategie fondamentali:

*task based approach* (l'alunno impara analizzando e risolvendo "problemi" collegati a situazioni contestuali e significative)

*reflective learning* (l'alunno riflette sull'esperienza attraverso la revisione degli esiti e degli atteggiamenti per individuare gli errori e riorganizzare le strategie risolutive).

Si prevede il conseguimento dei seguenti risultati:

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle quattro abilità linguistiche

Riutilizzo dell'esperienza per eseguire con successo il compito.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAKE IT GOOD**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

#### Responsabile

Docenti di Lingua Inglese - Commissione Progetti - Commissione Progetti PON-FSE

#### Risultati Attesi

Nell'ambito della progettualità di Istituto e dei progetti PON-FSE saranno ricercate e strutturate opportunità formative sistematiche di potenziamento dell'Inglese per offrire agli alunni la possibilità di sperimentare in modo diretto e diversificato le potenzialità della lingua. La proposta agli alunni sarà diversificata (story-telling, role-making, role-playing, etc.) in modo da innalzare i livelli di motivazione e di coinvolgimento per avvicinare ed appassionare gli studenti alla lingua inglese attiva e per maturare la consapevolezza della sua importanza nella società attuale.

L'attuazione di percorsi all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa e dei progetti PON-FSE punterà ai seguenti risultati:

- innalzamento dei livelli di competenza della lingua straniera
- affinamento delle abilità linguistiche di base per gestire le occasioni in cui la lingua inglese diventa efficace veicolo di contenuti e messaggi soprattutto in riferimento ai contesti reali.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAKE IT BETTER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Associazioni

#### Responsabile

Docenti di Lingua Inglese

### **Risultati Attesi**

Il percorso si prefigge di rendere la lingua inglese uno strumento privilegiato di esercizio della cittadinanza attiva nel contesto d'appartenenza e oltre il territorio nazionale, in una dimensione fortemente europea. L'inglese verrà utilizzato come lingua veicolare e non solo come disciplina di studio, sperimentando somiglianze e differenze tra culture, abitudini personali, tradizioni, utili a promuovere una sensibilità interculturali e a diventare cittadini del mondo.

Saranno realizzate convenzioni per il conseguimento delle certificazioni di Lingua Inglese (liv. A1-A2) con Enti certificatori riconosciuti e favorite opportunità di interazione con alunni e docenti degli Istituti ad indirizzo linguistico del territorio.

L'Istituto ricercherà la collaborazione e la convenzione con soggetti-partner e/o scuole che operano in una dimensione europea per avviare progetti partecipati, gemellaggi e scambi culturali.

Il percorso mira a conseguire i seguenti risultati:

- Miglioramento delle competenze nella Lingua Inglese
- Sviluppo di una dimensione multiculturale consapevole e responsabile
- Sviluppo delle competenze trasversali per partecipare attivamente e propositivamente nella società attuale, in una dimensione sempre più globale.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**



## **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Le azioni educativo-didattiche poste in essere e l'intera organizzazione scolastica concorrono ad elevare gli standard qualitativi dei processi di insegnamento-apprendimento.

La diffusione di una nuova cultura professionale, dunque, viene orientata alla responsabilità sugli esiti degli apprendimenti e al rinnovamento della didattica "ordinaria", che tenga conto delle nuove caratteristiche del sapere, delle nuove conoscenze e competenze, delle nuove generazioni e dei nuovi modi di apprendere.

Si intende portare a sistema l'innovazione nelle seguenti aree:

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

#### **2. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

## **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Saranno introdotti nuovi processi didattici ed utilizzate metodologie innovative, attraverso una capillare ed adeguata attività di formazione dei docenti.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'Istituto si adopererà affinché la valutazione diventi anche una azione formalmente corretta ed efficace sul piano pedagogico.

Si utilizzeranno gli strumenti più idonei per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e dei livelli di competenza (rubriche di valutazione sintetica ed analitica, rubriche di valutazione di



processo e di prodotto, autobiografie cognitive...). L'azione valutativa (dialogo formativo tra insegnanti, alunni, genitori) denoterà la propria efficacia se finalizzato a stimolare e migliorare i risultati scolastici e a far acquisire competenze non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali. Competenze che contribuiscono alla maturazione personale e allo sviluppo degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse quali futuri cittadini, nell'ottica del *life long learning*.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola opta sempre per il modello organizzativo della rete, interloquendo con altre scuole, con le associazioni del territorio, con i soggetti pubblici e privati. Il concetto di rete non è inteso nel senso riduttivo e semplicistico di "convergenza di obiettivi da perseguire". L'Istituto Comprensivo Polo 2 è orientato soprattutto alla costruzione di una rete in cui la significatività è data dalle relazioni sociali di scambio, di cooperazione, di sinergia, in cui ogni singolo componente possa trovare un punto di riferimento sostanziale.

Particolare rilievo sarà dato alle Reti di Scuole ad indirizzo musicale e a Reti di scopo finalizzate ad attivare percorsi di formazione/aggiornamento dei docenti, nell'ottica del continuo miglioramento dei percorsi educativo-didattici e dell'innalzamento degli standard qualitativi dell'Istituto.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)	LEAA879014
VIA PICCIOLI	LEAA879025
VIA MILANO,23	LEAA879036

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)	LEEE879019
S. CHIARA	LEEE87902A
VIA MILANO,23	LEEE87903B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)

LEMM879018

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Al fine di garantire a tutti e a ciascuno il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dalla Scuola primaria e Secondaria I grado, l'Istituto promuove azioni formative che garantiscano la continuità educativa e didattica dei percorsi scolastici, nonché l'orientamento personale e formativo degli alunni, attraverso progetti di Continuità e di Orientamento finalizzati a favorire la conoscenza del sé e guidare alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

Il progetto Continuità/Orientamento prevede che i percorsi di didattica orientativa vengano realizzati fin dalla Scuola dell'Infanzia, promuovendo la dimensione "formativa" dell'orientamento attraverso la predisposizione di strumenti comuni e condivisi di rilevazione delle attitudini, delle inclinazioni, degli interessi, in modo che ciascun alunno possa essere stimolato a riflettere sulle proprie vocazioni e attitudini ed operare scelte consapevoli e responsabili.

**ALLEGATI:**

Progetto Continuità e Orientamento .pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) LEAA879014**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA PICCIOLI LEAA879025**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA MILANO,23 LEAA879036**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) LEEE879019**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **S. CHIARA LEEE87902A**

SCUOLA PRIMARIA



**TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VIA MILANO,23 LEEE87903B**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) LEMM879018**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

**ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'orario curriculare prevede 40 ore di insegnamento, ripartite su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

ORARIO	ATTIVITÀ
8.00 - 9.15	Ingresso e accoglienza con attività manipolative e di gioco nell'ambito degli spazi opportunamente predisposti nella sezione
9.15 - 9.45	Colazione come momento socializzante
9.45 - 12.00	Attività di sezione e/o laboratoriale
12.00 - 12.15	Preparazione per il pranzo
12.30 - 13.00	Prima uscita
13.10 - 13.45	Attività di gioco libero
13.45 - 15.30	Attività in sezione
15.30 - 16.00	Uscita

**SCUOLA PRIMARIA**

ORARIO	Tempo Scuola
	<b>Il tempo scuola è di ore 27 settimanali articolato in 5 giorni</b>
08.00 - 13,30	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì
08,00 -13,00	Venerdì

Incontro di Programmazione: tutti i giovedì ore 16,00-18,00

**SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

<b>ORARIO</b>	<b>Tempo Scuola</b>
<b>ORDINARIO</b>	Il tempo scuola ordinario è di ore 30 settimanali, articolato in sei giorni.
<b>08.15 - 13,15</b> (ingresso: dalle 8,10 alle 8,15)	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato

<b>ORARIO</b>	Per le classi ad indirizzo musicale è di ore 33 settimanali, articolato in sei giorni.
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>MUSICALE</b>	

<b>13.15/16.15</b>	Lunedì, Venerdì
<b>13.15/17.15</b>	Martedì, Mercoledì, Giovedì

Gli ultimi 10 minuti della seconda ora di lezione, dalle ore 10:05 alle ore 10:15, sono dedicati alla ricreazione.

**PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Disciplina	Numero ore	Classe	Docente*
Italiano	7	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Matematica	5	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Scienze	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Tecnologia	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Musica	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Arte	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Scienze Motorie	2*	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Storia /Citt. e Cost.	2	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Geografia	2	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Religione	2	I - II - III - IV - V	Docente I.R.C.

Lingua Inglese	3**	I - II - III - IV - V	Docente Lingua Inglese
Totale 27 ore settimanali			

\* Adesione Progetto Sport di Classe

\*\* Ampliamento dell'offerta formativa per le classi prime e le classi seconde.

## PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Materie curriculari previste dalle disposizioni ministeriali vigenti per le scuole che adottano il tempo normale:

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO - STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	10 ore
MATEMATICA E SCIENZE	6 ore
INGLESE	3 ore
FRANCESE	2 ore
MUSICA	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
SCIENZE MOTORIE	2 ore
RELIGIONE	1 ora

### INDIRIZZO MUSICALE

Il corso di strumento musicale è composto da alunni di I, II e III classe della scuola secondaria di 1° Grado. Le specialità strumentali a disposizione sono le seguenti:

Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte.

Gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale a conclusione della quale viene stilata una graduatoria per la formazione delle classi di strumento. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano. Ogni alunno fruisce di 99 ore annuali di lezione.

L'orario è organizzato in modo da garantire 3 ore settimanali (in 2 rientri) da ripartire tra la pratica individuale, l'ascolto partecipativo, la teoria e solfeggio, la musica

d'insieme.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

I.C. GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte educative e l'identità dell'Istituto descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi secondo una concezione dinamica che prevede non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da migliorare con sistematicità, nell'ottica dell'apprendimento permanente. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, le Nuove Raccomandazioni del 22 maggio 2018, costituiscono la cornice normativa entro cui si delinea e si sviluppa il curricolo d'Istituto.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

L'istituto Comprensivo valorizza, all'interno del proprio curricolo, i seguenti aspetti fondamentali: - Centralità dello studente nell'azione educativa. - Progressivo passaggio dai campi dell'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, in una prospettiva che tende costantemente all'unitarietà del sapere. - Percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi che permette di sostenere ed orientare l'alunno nelle fasi di crescita. - Strutturazione dei percorsi formativi per il raggiungimento di elevati livelli di competenze (meta-competenze). - Formazione della persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri. - Riconoscimento e valorizzazione delle diverse situazioni individuali presenti

nella classe per sostenere al meglio i processi di inclusione. L'Istituto promuove, inoltre, lo sviluppo della Competenza in lingua straniera fin dalla Scuola dell'Infanzia. Annualmente, viene infatti attivato un progetto di avviamento alla lingua inglese destinato ai bambini di 5 anni e realizzato da docenti specialiste. Nella Scuola Primaria l'orario curricolare di insegnamento della lingua inglese è di 3 ore settimanali, a partire dalla classe prima. Particolare rilievo viene dato allo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso la partecipazione di alunni di Scuola Primaria e Secondaria I grado ai Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Attraverso il curricolo verticale e la progettazione di azioni didattiche coerenti, la scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali, fornendo agli alunni gli strumenti cognitivi e metodologici necessari a far utilizzare abilità e conoscenze apprese in situazioni nuove e complesse. A tal fine, i docenti progettano, pianificano e realizzano itinerari formativi curricolari ed extracurricolari funzionali alla costruzione di un sapere unitario. Si sviluppano così negli alunni, oltre alle competenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono pienamente la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, operativo, sociale, che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. È il processo di meta-conoscenza - capacità "di apprendere ad apprendere" - che permette un uso dinamico di abilità in contesti non standardizzati, attraverso apprendimenti significativi e la pratica di analogie ed astrazioni. Il curricolo unitario non privilegia la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma sostiene la parte più profonda dell'apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. La Progettualità d'Istituto descrive un'idea di scuola che si propone come punto d'incontro tra la realtà locale e le aspettative globali; che opera in sinergia con il territorio, inteso come un laboratorio aperto in cui sperimentare, far crescere, apprendere, sviluppare competenze. Per questo motivo la progettualità d'istituto, con la sua struttura reticolare, interseca tutti saperi e coinvolge totalmente l'alunno permettendogli di sviluppare le competenze trasversali che trovano nella competenza di cittadinanza il loro sfondo integratore. Il titolo del percorso triennale d'istituto "Obiettivo presente. Traguardo futuro" rimanda a ciò che la nostra progettualità intende essere: - Longitudinale, perché sviluppata verticalmente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, in continuità con il territorio. -

Trasversale, perché punta allo sviluppo delle competenze e, quindi, è intesa in senso interdisciplinare. - Profonda, perché intessuta nella sostanzialità del sapere e, per questo, improntata sull'apprendimento significativo. - Circolare, perché si estrinseca ricorsivamente in processi di riflessione e autovalutazione continua.

---

## Approfondimento

### CURRICOLO D'ISTITUTO

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012*, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 - n.89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), *la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006*, *le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*, (MIUR marzo 2018) delineano la cornice normativa entro cui si delinea e si sviluppa il curricolo.

Nel maggio 2018, il legislatore europeo interviene nel panorama scolastico con l'adozione delle *Nuove Raccomandazioni*.

Risulta necessario ripensare alla formazione in ottica ancora più dinamica, più complessa, più reattiva e maggiormente capace di cogliere la complessità e l'instabilità che caratterizzano i tempi attuali. **Resilienza, adattamento, creatività, pensiero critico e divergente, iniziativa, capacità di cooperare, risoluzione dei problemi, svolgono un ruolo importante per gestire la complessità dell'attuale società.** Ecco dunque che il nuovo documento individua in "quell'ampio spettro di abilità e competenze" che ogni persona dovrà sviluppare ininterrottamente " la chiave di volta che consente la partecipazione piena alla società e la gestione positiva delle transazioni nel mercato del lavoro".



#### ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO: LINEE ORIENTATIVE

In riferimento alle *Indicazioni Nazionali* e all'orientamento disegnato dal legislatore europeo, nella progettazione del curricolo verticale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- **Continuità e unitarietà del curricolo** (come delineazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico - D.M. 139/07)
- **Essenzialità** (come ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline)
- **Dialogo tra discipline** (come ricomposizione dei grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa);
- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**: riferimenti ineludibili dell'azione educativa, che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. Essi da un lato risultano prescrittivi, e dall'altro costituiscono la libertà

e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire il conseguimento di tali risultati.

- **Valutazione** (come modalità oggettiva e condivisa di valutazione dei processi e dei risultati)
- **Certificazione delle competenze.**

[Curricolo Verticale Polo 2](#)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTUALITÀ TRIENNALE: OBIETTIV∞ PRESENTE. TRAGUARD∞ FUTURO

Il progetto "Obiettivo presente. Traguardo futuro" nasce dall'idea di promuovere l'identità del territorio di Gallipoli attraverso la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del vasto patrimonio linguistico, letterario, artistico, musicale, architettonico, paesaggistico. In ciascuno dei tre anni di riferimento, saranno approfonditi determinati aspetti, a partire da quello musicale, artistico, architettonico. Finalità delle azioni educativo-didattiche promosse sarà quella di "incontrare" il territorio e stabilire con esso un "dialogo" che consenta di "dare valore" al territorio stesso, che favorisca il consolidamento e la salvaguardia del senso di appartenenza; che permetta di conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti storici, culturali, naturalistici del luogo in cui gli alunni vivono. Il progetto, di durata triennale, coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Fin dalla Scuola dell'Infanzia, esso intende intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una strategia dinamica e sinergica tra scuola e territorio. Una strategia collaborativa che rappresenti un volano per lo sviluppo economico del paese e per la tutela del suo patrimonio culturale, in un contesto in cui si rende indispensabile realizzare un processo di costruzione di una realtà "glocale" che contemperi gli elementi di tradizione del territorio e la tensione innovativa che in alcune situazioni socio-economiche-culturali esso esprime significativamente. Il

Progetto , di durata triennale sar  cos  articolato: a.s. 2019/2010 Patrimonio Musicale, Artistico, Architettonico a.s. 2020/2021 Patrimonio Linguistico, Storico, Letterario a.s. 2021/2022 Patrimonio Ambientale, Sociale, Economico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Promuovere l'unitariet  del sapere. □ Elevare la qualit  della formazione degli alunni sul piano delle conoscenze, delle abilit , delle competenze. □ Orientare l'azione formativa verso gli orizzonti europei, in una dimensione globale. □ Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio. □ Formare persone colte, capaci di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico. □ Promuovere negli allievi conoscenza di s  e comprensione della societ  contemporanea, una valutazione critica della realt  anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio. □ Stimolare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione. □ Accrescere la curiosit  e l'interesse attivo verso la cultura per la realizzazione di una visione del mondo multiculturale nel rispetto delle diversit 

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Approfondimento**

Linee di sviluppo educativo, didattico, organizzativo della Progettualit  Triennale



## PTOF 2019/2022

Linee di sviluppo educativo, didattico, organizzativo della progettualità triennale

**Obiettivi** ∞ **presente,**  
**Traguardi** ∞ **futuro**

I traguardi “rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”. (*Indicazioni Nazionali 2012*)

Gli obiettivi: “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. (*Indicazioni Nazionali 2012*)

Finalità delle azioni educative-didattiche sarà quella di «incontrare il territorio e stabilire con esso un «dialogo» per dare valore al territorio stesso, che favorisca la salvaguardia e il consolidamento del senso di appartenenza; che permetta di conoscere, apprezzare, approfondire gli aspetti storici, culturali, naturalistici, del luogo in cui gli alunni vivono.



*Se lo spazio è infinito, tutti siamo il centro dell'universo*

## Articolazione della progettualità triennale

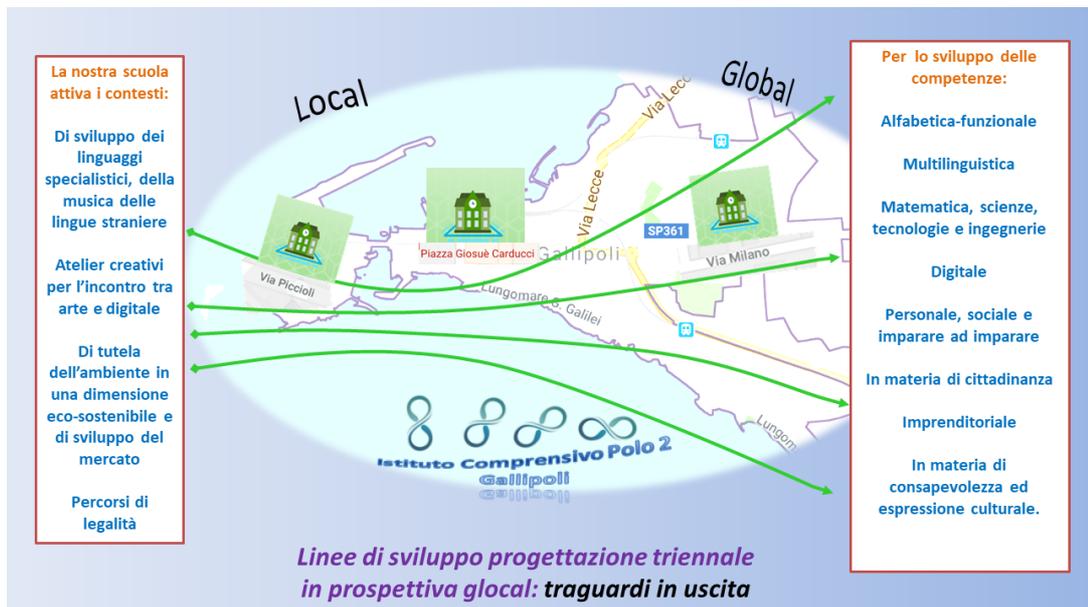
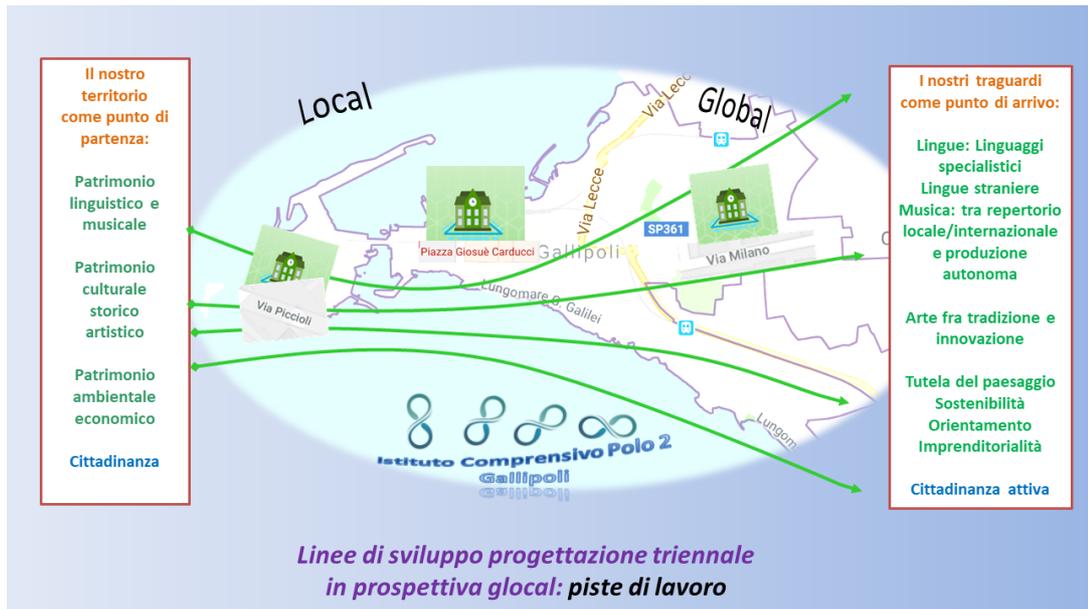


**a.s. 2019/2020:** Patrimonio Musicale, Artistico, Architettonico

*L'idea progettuale è quella di sviluppare l'interesse non solo verso, la tradizione musicale, gli stili che caratterizzano la nostra città, i beni monumentali ma scoprire e valorizzare gli usi e i costumi locali, puntando sulla promozione e la valorizzazione dell'esistente in sintonia con le aspettative odierne: la scuola come laboratorio attivo in cui la testimonianza artistico-culturale incontra la prospettiva futura, in una fusione equilibrata di tradizione e innovazione; la scuola come contesto elettivo di formazione di comportamenti fortemente connotati in senso civico, atti a garantire la tutela partecipata e la salvaguardia del bene culturale quale patrimonio della collettività.*

**a.s. 2020/2021:** Il progetto “Obiettivo presente. Traguardo futuro” sarà orientato a promuovere l'identità del territorio di Gallipoli attraverso la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del vasto patrimonio linguistico, letterario, e storico. Tutto ciò in un orizzonte interculturale che riconosce nella diversità linguistica la caratteristica essenziale dell'identità e del patrimonio culturale europeo. Saranno realizzate importanti e ricche esperienze formative che daranno modo agli alunni di orientarsi verso la scoperta di valori che sono al contempo culturali e di responsabilizzazione comportamentale.

**a.s. 2021/2022:** Il progetto “Obiettivo presente. Traguardo futuro” tratterà percorsi educativo-didattici che hanno l'origine nella riflessione sulle potenzialità e criticità del settore turistico e paesaggistico per proseguire verso l'acquisizione di una consapevolezza sui temi concernenti lo sviluppo sostenibile. La ricchezza territoriale, la bio-diversità, il turismo eco-sostenibile, le opportunità di sviluppo economico e professionale. La finalità è rendere il più possibile partecipata, diffusa e consapevole la salvaguardia e la tutela del patrimonio ambientale che influenza inevitabilmente il settore produttivo e turistico locale, rendendo più efficace la fruizione di un contesto geo-socio-territoriale attualmente poco valorizzato.



❖ **OBIETTIV∞ PRESENTE. TRAGUARD∞ FUTURO - 2019/2020: PATRIMONIO MUSICALE, ARTISTICO, ARCHITETTONICO.**

Per l'anno scolastico 2019/2020 il Progetto intende esplorare ed approfondire gli aspetti legati al patrimonio musicale, artistico, architettonico favorendo lo sviluppo dell'identità culturale attraverso la conoscenza e la valorizzazione dei beni storici, delle creazioni musicali, artistiche e architettoniche del territorio e delle ricche tradizioni culturali che hanno ospitato e continuano ad ospitare. L'idea progettuale è quella di sviluppare l'interesse non solo verso, la tradizione musicale, gli stili che caratterizzano la nostra città, i beni monumentali ma scoprire e valorizzare gli usi e i costumi locali, puntando sulla promozione e la valorizzazione dell'esistente in sintonia con le aspettative odierne: la scuola come laboratorio attivo in cui la testimonianza artistico-culturale incontra la prospettiva futura, in una fusione equilibrata di tradizione e

innovazione; la scuola come contesto elettivo di formazione di comportamenti fortemente connotati in senso civico, atti a garantire la tutela partecipata e la salvaguardia del bene culturale quale patrimonio della collettività.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio stabilendo con un "dialogo" che consenta di "dare valore" al territorio stesso. Sviluppare il consolidamento e la salvaguardia del senso di appartenenza al territorio. Conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti storici, culturali, naturalistici del proprio territorio. Formare la persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri. Promuovere l'unitarietà del sapere. Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità. Orientare l'azione formativa verso gli orizzonti europei, in una dimensione globale. Formare persone colte, capaci di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso il diritto all'inclusione. Competenze attese: Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nelle tecniche di produzione e diffusione dei suoni. Potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei prodotti. Sviluppare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Leggere ed interpretare criticamente i segni e le realtà, anche nascoste, presenti sul territorio. Accrescere il ruolo dei saperi artistici nell'innovazione dei processi educativi. Promuovere l'autostima e il pensiero sensibile e creativo. Promuovere negli allievi conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio. Stimolare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione. Accrescere la curiosità e l'interesse attivo verso la cultura per la realizzazione di una visione del mondo multiculturale nel rispetto delle diversità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

## Approfondimento

**“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”**

***Art. 9 Costituzione Italiana***

“1. La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori.

2. È compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

3. Le istituzioni scolastiche sostengono la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Sostengono altresì lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche connessa alla sfera estetica e della conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative.

***(D. Lgs. 60/2017 art. 1)***



**Patrimonio Musicale, Artistico, Architettonico**

- ∞ Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio stabilendo con un "dialogo" che consenta di "dare valore" al territorio stesso.
- ∞ Sviluppare il consolidamento e la salvaguardia del senso di appartenenza al territorio.
- ∞ Conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti storici, culturali, naturalistici del proprio territorio.
- ∞ Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità.
- ∞ Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- ∞ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso il diritto all'inclusione
- ∞ Promuovere negli allievi conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio.
- ∞ Stimolare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione.
- ∞ Accrescere la curiosità e l'interesse attivo verso la cultura per la realizzazione di una visione del mondo multi-culturale nel rispetto delle diversità.



*Altri Progetti ed iniziative afferenti all'area patrimonio musicale, artistico, architettonico:*

□ **Iniziativa Rete SMIM**

*Rete di Scuole ad Indirizzo Musicale della provincia di Lecce finalizzata all'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica per ampliare il piano dell'offerta formativa musicale.*

□ **Reading Scraps 4**

*Promosso dalla rete di scuole Reading Scraps, il progetto - giunto alla sua 4<sup>a</sup> annualità - prevede un percorso di lettura e cittadinanza con l'utilizzo di tecnologie digitali sul tema della tutela del patrimonio culturale. Collaborazione con associazioni ambientaliste e LIBERA.*

□ **Creiamo il Natale**

*Adesione alla manifestazione a cura dell'Amministrazione Comunale e dall'Associazione Commercianti Gallipoli. L'iniziativa prevede la creazione di lanterne natalizie in feltro per la decorazione del sagrato della Chiesa del Sacro Cuore e l'esterno di ogni plesso scolastico. L'iniziativa farà da cornice al Concerto di Natale a cura di "Orchestra del Coro*

*Musicale e Coro d'Istituto".*

□ **Coro di Istituto**

*Costituzione del gruppo corale stabile "100 voci per Andrea" che si esibirà con l'Orchestra del Corso Musicale.*

□ **Stregati dalla musica Orfeo Space**

*Partecipazione all'Opera "La Traviata" di Giuseppe Verdi*

□ **Opera Lecce OLES ex fondazione ICO**

*Teatro Politeama Greco Lecce: "Rigoletto" - Opera in 3 atti di Giuseppe Verdi*

❖ **CITTADINI D'EUROPA**

Partendo dall'idea di educazione come strumento privilegiato per promuovere percorsi di maturazione integrale della persona e anche di difesa dei suoi valori universali, il percorso è finalizzato a far acquisire agli alunni valori della "responsabilità" e della "corresponsabilità" per arrivare alla "cittadinanza", concetto che esprime l'essere cittadino protagonista, capace di dialogo e di convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole per una società più giusta e democratica in una visione sistemica e sostenibile. La scuola, pertanto, quale luogo d'incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto, diventa un "laboratorio di cittadinanza attiva", al fine di far nascere una coscienza civile e costruire il senso di appartenenza ad una società che cresce grazie anche all'impegno di ciascuno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la cittadinanza attiva e la democrazia, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Nell'ambito dei percorsi formativi di Cittadinanza, l'Istituto prevede la realizzazione dei seguenti progetti:

**□ Progetto Continuità e Orientamento**

*Le linee guida nazionali per l'orientamento permanente, pubblicate nel 2014, evidenziano la necessità di riconoscere all'intervento orientativo un ruolo strategico, che abbia un impatto importante nella vita di ogni persona e ne garantisca lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione. Il Progetto disegna un percorso interdisciplinare formativo-informativo-orientativo di lungo periodo che punta alla conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e dei propri interessi ed attitudini, oltre alla conoscenza della realtà circostante, per la piena realizzazione del proprio percorso di vita personale e professionale.*

**□ UNESCO Scuole Associate**

*La nostra scuola fa parte della rete UNESCO Scuole Associate che riunisce le istituzioni educative di tutto il mondo per costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Gli obiettivi ASPnet, condivisi dall'Istituto, incoraggiano la scuola a contribuire alla cooperazione, al rafforzamento della pace e pongono l'accento sugli ideali dell'Unesco e su alcune competenze fondamentali dell'apprendimento nel XXI secolo: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere, imparare a vivere insieme.*

**□ Unicef Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti**

*Sostenuto dal MIUR e dall'UNICEF per promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.*

□ **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: "Una Città a misura di bambino"**

*In collaborazione con il Comune di Gallipoli, si intende offrire agli alunni la possibilità concreta di partecipare ed intervenire nella vita politica e amministrativa della comunità attraverso un proprio organismo con funzioni consultive e propositive.*

□ **Sport di classe - Campionati studenteschi - Volley S3 - Racchette di Classe**

*Progetti promossi dal MIUR e dal CONI per la diffusione dell'educazione fisica e l'attività motoria nella Scuola Primaria e Secondaria I grado.*

□ **Progetto Promozione della Salute nelle Scuole**

*Nell'ambito del Piano Strategico della Promozione della Salute nelle Scuole definito dalla Regione Puglia, in collaborazione con il MIUR e l'USR per la Puglia, per la diffusione dell'educazione alla salute, la Scuola aderisce al percorso "Ospitalità mediterranea", per gli alunni delle classi seconde di Scuola Primaria e teso all'obiettivo di favorire l'adozione di stili di vita salutari e "La strada non è una giungla", destinato agli alunni delle classi terze di Secondaria I grado, riguardante la sicurezza stradale.*

□ **Natale in tutti i sensi - Scuola dell'Infanzia**

*Il Natale rappresenta una festa assai significativa, ricca di mistero, di magia, di emozioni e di valori universali socialmente condivisi. Il nostro Istituto intende realizzare un progetto volto a trasmettere ai bambini il senso precipuo di tale festività, purtroppo, non scevra da eccessi consumistici che potrebbero offuscarne la natura, l'origine ed il significato più vero.*

□ **Progetto Aree a rischio - Il valore della differenza**

*Iniziativa progettuale per l'inclusione degli alunni stranieri, inserita nell'ambito dei progetti "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica". La nostra scuola si propone di attuare un'azione didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale di tipo linguistico-espressivo finalizzata a favorire l'inclusione, contrastare il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica, contrastare ogni forma di disagio, attraverso interventi mirati di alfabetizzazione anche culturale.*



□ **Attività alternativa all' I.R.C. "Diversi eppure uguali ... oltre i pregiudizi"**

*Al Fine di garantire all'allievo un percorso formativo equivalente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica, che abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante, si proporranno attività legate all'affettività e alla convivenza civile che in ogni caso prescindano dai contenuti religiosi. Verranno affrontate tematiche quali l'amicizia, l'amore, la solidarietà e il volontariato, il ruolo della donna, il vandalismo, il bullismo, il diritto alla salute e i comportamenti che la minacciano, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc...) e l'integrazione in ogni sua forma.*

□ **LILT**

*Acquisizione dei livelli di conoscenze circa la prevenzione contro i tumori, in particolare quella ambientale. Raccolta di proposte relative al miglioramento "Se io fossi un ministro". Costituzione di un parlamento di 28 scuole. A ottobre 2020 si terrà un Convegno di presentazione dei risultati raggiunti.*

□ **LIONS Club**

*In collaborazione con l'Associazione LIONS Club di Gallipoli, saranno realizzati seminari sui temi della Sana alimentazione e prevenzione dell'obesità infantile. Lezione magistralis sulle fonti del rumore e conseguenti danni all'udito: come prevenire Dislessia e Autismo.*

□ **MIUR Generazioni connesse**

*Promozione di strategie per rendere INTERNET un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. Lotta al bullismo e cyberbullismo. Piattaforma online e webinar. I Super errori: per conoscere i pericoli.*

□ **MIUR BIMBINSEGNANTINCAMPO Competenti si diventa!**

*Didattica per competenze per i bambini di 3-5 anni: Costruire un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale in un percorso in divenire in ricerca-azione.*

□ **Concorso Devoto Oli**

*Partecipazione al concorso finalizzato alla realizzazione di lettere/racconti sull'importanza della raccolta differenziata e del concetto di sostenibilità, attraverso disegni, video, lapbook, spot o lavoretti con materiali riciclati.*

□ **Scuole in Piazza Per la Pace e la Solidarietà**

*Partecipazione di tutti gli alunni dell'istituto alla Marcia della pace prevista per il 4 maggio 2019 a Gallipoli.*

□ **FARE e DISFARE Dalla letteratura per l'infanzia al Teatro alla vita**

*Scelta di un percorso:*

*TUTTA UN' ALTRA STORIA – Laboratorio ludico/creativo di trasformazione ed elaborazione di una favola o racconto tradizionale con creazione di Teatrino di classe attraverso materiali di recupero.*

*CI SONO COSE DA FARE – Laboratorio ludico-teatrale volto all'educazione emotiva e affettivo-relazionale. I bambini porteranno in scena spettacoli nati da loro, di cui saranno registi e protagonisti.*

*PER BREVI PASSI – Laboratorio per la Secondaria. Mediante il teatro imparare ad indagare il cambiamento tipico di questa età. Partendo dall'espressione corporea e gestuale, passando per la grammatica teatrale fino a creare la propria storia da portare in scena.*

□ **MIUR – USR Comunità Emmanuel**

*Periodi “Avvento” e “Quaresima”- La Scuola Solidale: Raccolta di generi alimentari per bisognosi del territorio. Una settimana di educazione alla carità per la comprensione dell'importanza di non sprecare ed essere solidali.*

□ **Teatro per le scuole - A sud del racconto**

*Teatro ITALIA - Gallipoli: "I PROMESSI SPOSI ...A CHICAGO" 24 marzo 2020*

□ **MIUR Educazione Sicurezza stradale "La strada non è una giungla"**

*Campionato di educazione alla sicurezza stradale: gioco/quiz multimediale sui comportamenti corretti da tenere alla guida di veicoli o anche a piedi nel rispetto di tutti gli utenti della strada.*

□ **Guardie zoofile**

*Nell'ambito del progetto Reading Scraps 4 sono previsti incontri con le guardie zoofile dell'OIPA.*

□ **CODE WEEK**

*Settimana per la promozione del coding dal 5 ottobre al 20 ottobre con eventi ludici e formativi finalizzati alla promozione e diffusione del pensiero computazionale.*

□ **Frutta nelle scuole**

*L'obiettivo del programma è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.*



□ **COLORE contro lo stress**

Arte Terapia con i colori, percorso tenuto da esperti esterni e destinato a gruppi di alunni della Scuola Secondaria I grado.

□ **Carnevale Barocco (Proloco Lecce)**

*Realizzazione di maschere in cartapesta e interpretazione di partiture a tema da parte dell' Ensemble degli alunni del Corso Musicale.*



❖ **TRAGUARD<sup>∞</sup> DI COMPETENZA**

Le iniziative e le attività presenti in questo ambito sono riconducibili ai traguardi di competenza e, dunque, si riferiscono ai percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline. I progetti mirano non solo allo sviluppo delle competenze disciplinari ma puntano anche allo sviluppo delle abilità trasversali al fine di assicurare il pieno successo formativo al singolo alunno

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo e consolidamento dei linguaggi specifici delle discipline Sviluppo delle competenze legate ai traguardi Sviluppo delle abilità trasversali e conseguente innalzamento dei livelli di apprendimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Approfondimento**



□ **PON - Avviso 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - II edizione**

10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia : **Progetto "Impara l'ARTE e mettila da PARTE"**.

*Il Progetto prevede una serie di percorsi laboratoriali basati sull'esperienza diretta e la*

*scoperta attiva che permettono alle bambine e ai bambini di sperimentare, direttamente e personalmente, lo spazio e gli oggetti attraverso i cinque sensi e di rielaborare il tutto in forma creativa ed originale nell'ambito dei linguaggi espressivi. E' previsto un percorso di avvio alla multimedialità la cui finalità principale è quella di permettere ai bambini di avere un contatto attivo con i media, non come spettatori passivi ma come spettatori attivi e consapevoli.*

#### **10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base: *Progetto "Solide Basi"***

*Il progetto "Solide Basi", che tiene conto dei bisogni formativi rilevati attraverso il RAV, in linea con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, intende coinvolgere gli alunni e gli studenti in attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base al fine di innalzare il bagaglio culturale di ogni alunno e favorire l'ulteriore sviluppo delle abilità trasversali e dei fattori di crescita. L'obiettivo principale è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche attraverso attività laboratoriali, che introducano esperienze di didattica. Obiettivo è garantire agli alunni l'acquisizione di solide fondamenta per l'acquisizione di competenze adeguate al prosieguo degli studi, ad una formazione culturale che permetta un approccio critico ai fenomeni, alla disponibilità alla comprensione della complessità dei sistemi culturali, nonché allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.*

*Il progetto si articolerà in 8 moduli: 5 per la primaria e 3 per la scuola secondaria di 1°*

#### **□ *Here and there: English everywhere!***

*Percorso unitario di lingua inglese che prevede l'avvio precoce (Scuola dell'Infanzia), l'ampliamento dell'offerta formativa delle prime e seconde classi (3 ore), l'attivazione dei laboratori di preparazione INVALSI per le classi quinte, l'affiancamento dei percorsi (curati dall'ente certificatore Cambridge attraverso l'Oxford Institute di Lecce) per il triennio della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° per i livelli preliminary, A1 - A2.*

**Scuola Dell' Infanzia**  
1 ora alla settimana  
Adeguate predisposizione oraria  
delle docenti specialiste della scuola  
primaria

**Scuola Primaria**  
Ampliamento dell'Offerta Formativa:  
3 ore su classi prime e seconde  
Laboratori INVALSI Training su classi quinte  
Avvio Certificazione Linguistica  
Progetti PON FSE

**Scuola Secondaria di 1°**  
Certificazione Linguistica  
Progetti PON FSE

*Here and there: English everywhere*

□ **Laboratorio INVALSI - lingua inglese**

*Il laboratorio è destinato agli alunni delle classi quinte di Scuola primaria e curato dalle docenti specialiste di lingua inglese. Si pone l'obiettivo di migliorare la competenza comunicativa, favorendo una fruizione attiva e consapevole della lingua inglese, anche in relazione all'utilizzo delle quattro abilità linguistiche richieste nell'ambito delle Prove nazionali standardizzate. I contenuti trattati vengono ripresi dal Quadro Comune di Riferimento Europeo - livello A1 -; le attività educativo-didattiche saranno basate su due strategie fondamentali:*

- *task based approach (l'alunno impara analizzando e risolvendo "problemi" collegati a situazioni contestuali e significative);*
- *reflective learning (l'alunno riflette sull'esperienza, attraverso la revisione degli esiti e degli atteggiamenti per individuare gli errori e riorganizzare le strategie risolutive).*

□ **Laboratorio INVALSI - Italiano e Matematica**

*I laboratori INVALSI, destinati agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria, saranno realizzati per gruppi di livello e finalizzati al consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, anche per la preparazione alle Prove nazionali*

standardizzate. Obiettivi prioritari sono i seguenti:

- consolidare e potenziare, a livello concettuale e cognitivo, le quattro abilità linguistiche e quelle operative;
- conoscere e padroneggiare i contenuti specifici delle due discipline.

I percorsi, esclusivamente basati sulla didattica laboratoriale, si svolgeranno settimanalmente e in orario curricolare per l'intero anno scolastico.

### □ **Giocchi Matematici**

Promossi dall'Università Bocconi di Milano per la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

### □ **#ioleggoperché**

Iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall' ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORI che prevede una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, librerie itineranti, laboratori di lettura abbinati a giochi sensoriali, letture animate, incontri con gli autori.



▣ **Libriamoci**

*Giornate di lettura ad alta voce nelle scuole.*

▣ **Scrittori di classe**

*Concorso letterario nazionale arrivato alla sesta edizione. Per l'anno scolastico 2018/2019 prevede la produzione di un racconto umoristico che tratti l'argomento della "Resilienza" (cioè la capacità di affrontare le difficoltà in modo costruttivo) e che sia incentrato su uno dei sei temi proposti: famiglia, amici, scuola, animali, viaggi e tempo libero.*

▣ **ERASMUS Theatre: Le panache de Cyrano de Bergerac**

*Spettacolo teatrale in lingua francese.*

▣ **Progetto classi prime e seconde Scuola Primaria "La fabbrica di cioccolato"**

*Laboratorio della comunicazione relativa ai linguaggi verbali e non verbali per lo sviluppo delle seguenti capacità:*

- 1. rappresentative - riferite all'immaginazione,*
- 2. rielaborative - riferite all'invenzione,*
- 3. progettuali - riferite alla creatività.*

▣ **Teatro per le scuole - A sud del racconto**

*Teatro ITALIA - Gallipoli: "I PROMESSI SPOSI ...A CHICAGO" 24 marzo 2020*

▣ **Stagione teatrale . Il Teatro dei Classici**

*Il teatro dei classici in collaborazione con Enti e Associazioni teatrali del territorio. Dalla lettura e dall'analisi dei testi al palcoscenico, per una trasposizione originale del linguaggio letterario in linguaggio teatrale.*

▣ **Concorso "Vito Maurogiovanni"**

*Destinato agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria I grado, il concorso al quale l'istituto ha già partecipato nell'anno scolastico 2018/2019, ricevendo una menzione speciale per i lavori prodotti, è finalizzato a valorizzare le identità culturali, la storia, la memoria, le testimonianze civili della Puglia. Attraverso le opere dello scrittore e giornalista Vito Maurogiovanni, gli alunni avranno modo di conoscere e riconoscere la Puglia con le peculiarità del suo territorio e del suo patrimonio di cultura e tradizione, di ricercare le radici di una comune identità e di riscoprire il valore del dialetto.*

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

*Destinatari* - Docenti dei tre ordini di scuola.

*Risultati attesi*

L'innovazione scolastica si realizza non solo attraverso l'adeguamento delle strutture e dei *devices* a disposizione dei docenti e degli alunni, ma anche e soprattutto attraverso le metodologie didattiche e le strategie educative.

Per ciò che concerne le soluzioni innovative ed al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

digitali degli alunni, nel triennio di riferimento l'Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

a) Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti.

b) Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali

c) Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica

d) Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; uso di piattaforme di e-learning

e) Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali - BYOD

f) Creazione di repository di classe e disciplinari

g) Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale

h) Sperimentazione delle classi virtuali

i) La realtà aumentata e il videoediting

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

degli studenti

*Destinatari* - Alunni della Scuola primaria e Secondaria I grado

*Risultati attesi*

- Uso consapevole e critico delle tecnologie digitali nella didattica;
- Capacità di distinguere opportunità e rischi degli ambienti digitali;
- Capacità di individuare opportune modalità per la tutela della privacy;
- Conoscenza dei rischi sanitari connessi con l'uso della tecnologia digitale (es. ergonomia, rischio di dipendenza)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

*Destinatari* - Docenti dei tre ordini di scuola

*Risultati attesi*

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Saper utilizzare

a) Applicazioni didattiche per tablet e smartphone

b) Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on -line

c) Piattaforme per la didattica

d) Programmi di utilità e on-line free per la creazione di mappe concettuali, video didattici e realtà aumentata

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) - LEAA879014

VIA PICCIOLI - LEAA879025

VIA MILANO,23 - LEAA879036

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Si allega il documento relativo alla "Certificazione delle competenze chiave europee raggiunte al termine della Scuola dell'Infanzia".

**ALLEGATI:** SCUOLA INFANZIA VALUTAZIONE COMPETENZE IN USCITA  
(1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) - LEMM879018

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio, incluse le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi ma, sia quella intermedia sia quella finale, è integrata da un giudizio descrittivo riguardante:

a) la descrizione del processo;

c) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 3 del 26/09/2018 e tenuto conto di quanto previsto dal D. Lvo n. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha definito in un Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto.

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si evidenzia che, nella formulazione dei criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, il quattro contempla voti inferiori o uguali allo stesso, perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé.

Si allega la griglia con i criteri di valutazione degli apprendimenti - Scuola Secondaria I grado.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento non si esprime in decimi ma mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

a) allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza;

b) allo Statuto delle studentesse e degli studenti

c) al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Indicatori per la valutazione del comportamento sono il rispetto delle regole, l'impegno, la partecipazione, l'interesse per le attività scolastiche.

Si allega la griglia con i criteri per la valutazione del comportamento degli alunni - Scuola Secondaria I grado.

**ALLEGATI:** Griglia criteri comportamento. Scuola sec. I grado.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Tenuto conto della normativa in vigore, per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, il Collegio dei docenti, con delibera n. 18 del 09/09/2019, ha definito i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.
- Impegno discontinuo e superficiale.
- Comportamento poco costruttivo.

I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per l'ammissione agli Esami conclusivi del I ciclo di istruzione i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all' unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, infatti, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 741/2017 , "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi"

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 18 del 09/09/2019, ha definito i "Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline" che di seguito si riportano:

- Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.
- Impegno discontinuo e superficiale.
- Comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale.

I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.
- Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.
- Impegno discontinuo e superficiale.
- Comportamento poco costruttivo

#### **CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE :**

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe
- Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- Andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- Livello di autonomia operativa
- Impegno individuale a scuola e a casa
- Metodo di studio

In allegato, il Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

**ALLEGATI:** DOCUMENTO D'ISTITUTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI  
ALUNNI 1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) - LEEE879019

S. CHIARA - LEEE87902A

VIA MILANO,23 - LEEE87903B

### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio, incluse le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi ma, sia quella intermedia sia quella finale, è integrata da un giudizio descrittivo riguardante:

a) la descrizione del processo;

c) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 3 del 26/09/2018 e tenuto conto di quanto previsto dal D. Lvo n. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha definito in un Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto.

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;

progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;

impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;

organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si allega la griglia con i criteri di valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria

**ALLEGATI:** Griglia criteri di valutazione . Scuola Primaria.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

In riferimento al D.Lvo n. 62/2017, art. 1, c. 3, "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La valutazione del comportamento viene inoltre effettuata in riferimento ai seguenti indicatori: rispetto delle regole, impegno, partecipazione, interesse per le attività scolastiche.

Si allega la griglia relativa ai criteri di valutazione del comportamento - Scuola Primaria

**ALLEGATI:** Griglia criteri comportamento. Scuola Primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Tenuto conto, pertanto, di quanto disposto dalla normativa vigente, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, il Collegio dei docenti, con delibera n. 18 del 09/09/2019, ha definito i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.
- Impegno discontinuo e superficiale.
- Comportamento poco costruttivo.

I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;

- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 evidenzia che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può promuovere un significativo passo in avanti verso la piena inclusione. La Direttiva, dunque, ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- **disabilità,**
- **svantaggio sociale e culturale,**
- **disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, (L 170/2010)**
- **difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.**

Ai fini del miglioramento dei livelli di coesione sociale nell'ambito della comunità territoriale, l'Istituto si è mobilitato nella costruzione di modelli d'intervento didattico-educativo miranti all'accoglienza della diversità e della riduzione delle disparità esistenti, cercando di cogliere la complessità e l'eterogeneità delle attuali classi con l'attuazione di una didattica inclusiva garantendo la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento.

Questa costante attenzione alle dinamiche organizzative e didattiche si realizza in un modello di flessibilità che coinvolge docenti di sostegno e docenti curricolari attraverso: l'attenzione alla persona, un curriculum basato sulla centralità dell'alunno, la valorizzazione dei punti di forza e del curriculum implicito, lavori per piccoli gruppi, lavoro a classi aperte, condivisione di situazioni problematiche, interventi educativi personalizzati, percorsi laboratoriali, soluzione di didattica cooperativa.

Al fine di garantire la piena inclusione degli alunni con BES, favorendo un percorso personalizzato e formativo nella scuola di base, in linea con la mission d'Istituto, si intende:

- **MOTIVARE GLI ALLIEVI AD APPRENDERE, STABILENDO CON LORO UN RAPPORTO DI FIDUCIA E DI STIMA**
- **PROPORRE ATTIVITÀ CHE RICHIEDANO COINVOLGIMENTO, CONFRONTO E DISCUSSIONE**
- **UTILIZZARE STRATEGIE DI INSEGNAMENTO RISPONDENTI AI DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO**
- **PREDISPORRE PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE,**

**LAVORI A CLASSI APERTE PER GRUPPI DI LIVELLO, DI COMPITO, ELETTIVI**

- **CONFERIRE UNITARIETÀ ALL'INSEGNAMENTO DEI SAPERI DISCIPLINARI**

- **POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE**

- **UTILIZZARE LE MODERNE TECNOLOGIE PER ATTIVARE UNA DIVERSITÀ DI LINGUAGGI CON I QUALI VEICOLARE CONOSCENZE E REALIZZARE UN COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ALLIEVI NELLA SCOPERTA DELLA REALTÀ**

- **CREARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E DI SUPPORTO;**

- **SOSTENERE L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO UNA REVISIONE DEL CURRICOLO, SVILUPPANDO ATTENZIONE EDUCATIVA IN TUTTO L'ISTITUTO;**

- **CENTRARE L'INTERVENTO SULLA CLASSE IN FUNZIONE DELL'ALUNNO;**

- **FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE COLLABORATIVE;**

- **PROMUOVERE CULTURE E PRATICHE INCLUSIVE ATTRAVERSO UNA PIÙ STRETTA COLLABORAZIONE FRA TUTTE LE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE.**

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale specifica per l'Inclusione e la tutela del disagio; un Referente per gli alunni con BES ed un Referente per gli alunni con DSA; è stata istituita, inoltre, una Commissione Inclusione, composta da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto; è stato costituito il GLI e tutti i docenti di sostegno e curricolari utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione degli alunni.

La nostra scuola ha avviato lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e

alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali e relativamente agli strumenti dell'inclusione (PEI e PDP) i team affiancati dal docente di sostegno avvieranno, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

La scuola propone e mantiene i contatti con le strutture socio-sanitarie e i servizi territoriali. Con gli esperti della ASL si organizzano incontri periodici che hanno il fine di monitorare il livello e la qualità dell'integrazione, suggerire strategie idonee e consigli nella individuazione degli obiettivi da inserire nel PEI, PDP, oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

L'Istituto accoglie al suo interno un contenuto numero di alunni stranieri di cui solo una minima parte di prima generazione (e per i quali si sono organizzati i Laboratori di lingua anche fruendo della presenza del mediatore linguistico). La maggior parte degli alunni stranieri, essendo di seconda generazione, non ha richiesto l'attivazione dei laboratori di prima alfabetizzazione. Per gli alunni stranieri di prima generazione l'Istituto ha definito il processo di inserimento (in tutte le fasi dall'iscrizione e acquisizione del progetto migratorio della famiglia, al monitoraggio, alla valutazione) mediante il protocollo di accoglienza.

La nostra scuola si impegna ad organizzare e aderire a corsi di formazione interna/esterna sui temi di inclusione e integrazione (es. corso ambito 20 Inclusione e Coesione sociale, DislessiaAmica, corso ICF ).I corsi sono

finalizzati all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Ulteriori corsi potranno essere organizzati su tematiche specifiche emergenti nel corso del triennio, soprattutto tenendo conto dei bisogni formativi specifici degli alunni in ingresso.

## Recupero e potenziamento

Le azioni di recupero e le attività di potenziamento vengono programmate e realizzate sia per la Scuola Primaria che Secondaria I<sup>a</sup> grado, nell'ambito delle attività curriculari. Nella scuola secondaria I grado, a conclusione del primo quadrimestre e valutati gli esiti scolastici degli alunni, vengono progettati e realizzati percorsi di recupero in italiano e matematica, svolti in orario extracurricolare, per gruppi di livello.

Riguardo alle attività di potenziamento, una percentuale media di alunni partecipa ai Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano.

Per il potenziamento della lingua inglese, vengono attivati specifici corsi tenuti da docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge Esol per i livelli Starters, Movers, Flyers, Key for Schools.

La scuola partecipa agli Avvisi pubblici emanati dal MIUR, riguardanti la realizzazione di progetti PON FSE, con particolare attenzione agli avvisi riguardanti il miglioramento delle Competenze di Base, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Una efficace progettazione dei percorsi educativi e didattici rappresenta una fase fondamentale: saper leggere e interpretare adeguatamente una diagnosi funzionale, saper comprendere i reali bisogni dell'alunno in difficoltà, saper definire gli obiettivi più significativi e rilevanti all'interno del profilo dinamico funzionale e realizzare un Piano Educativo Individualizzato capace di raggiungere traguardi educativo-didattici e di vita quotidiana sono compiti complessi ma indispensabili. La stesura di un tale piano, pertanto, non può prescindere da una precisa successione procedurale nella quale le varie componenti sono di seguito riportate: **DIAGNOSI FUNZIONALE EDUCATIVA** **PROFILO DINAMICO FUNZIONALE:** strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno e la definizione di attività, tecniche, mezzi e materiali utili per impostare il processo di inclusione e di apprendimento. Consente di definire il percorso educativo dell'alunno, attraverso il conseguimento di obiettivi a breve, medio e lungo termine, con una progressione graduale degli stessi e, soprattutto, utilizzando le metodologie di adattamento, di analisi del compito e altre tecniche di facilitazione. **ATTIVITA', MATERIALI, METODI:** ogni obiettivo può essere conseguito attraverso l'utilizzo di strategie didattiche diverse, ma tutte orientate alla necessità di personalizzare l'approccio didattico, in modo da offrire all'alunno percorsi di apprendimento capaci di permettergli di conseguire al meglio gli obiettivi predisposti. Qualunque sia l'approccio didattico-educativo (cognitivo, comportamentale, apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, ecc.) di fondamentale importanza resta l'aspetto relazionale e quella affettiva che fanno sempre da sfondo al nostro intervento. **VERIFICHE E VALUTAZIONE:** le attività di verifica vengono svolte periodicamente. È importante precisare che la comprensione del "caso" e la conseguente operatività delineata nel PEI sono preceduti da una raccolta dati relativi alla condizione fisica, attività personali, partecipazione sociale, fattori personali e ambientali dell'alunno segnalati in apposite schede di osservazione. Tali schede vengono compilate ad inizio, metà e fine anno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti curricolari Docenti di sostegno Operatori ASL Operatore psicopedagogico (se

presente) Famiglia

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene regolarmente coinvolta nella definizione dei percorsi educativo-didattici, nella fase di monitoraggio e di verifica intermedia e finale degli stessi e, comunque, nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa in nome di una fattiva alleanza educativa con l'istituzione scolastica. La scuola promuove una costante e sistematica collaborazione con la famiglia, aprendosi al "dialogo educativo", sollecitando proposte e suggerimenti, esplicitando, durante incontri formali ed informali, tutte le azioni educativo-didattiche poste in essere, eventuali problematiche ed esiti conseguiti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Incontri periodici con il Gruppo di Lavoro

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari</b> (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

<b>Docenti curricolari</b> (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione          multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	---

<b>Unità di valutazione          multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

<b>Unità di valutazione          multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata dalla Legge 104/92 è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano di Studio Personalizzato (PSP), espressa con voto in decimi con l'integrazione possibile di giudizi sintetici o analitici. Tutti i docenti della classe, e non solo il docente di sostegno, concorrono affinché il percorso formativo dell'alunno disabile possa raggiungere gli obiettivi programmati; questo implica che tutti i docenti sono corresponsabili della valutazione, la quale rappresenta una fase particolarmente importante proprio per la finalità formativa ed educativa che la connota. Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 sulle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, in vigore dal 1 settembre 2017, conferma, all'art. 5, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale

personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per gli alunni con disabilità con Piano Educativo Individualizzato (PEI) in cui è prevista una riduzione di orario, la frequenza viene calcolata in base all'orario previsto. Il Documento di Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, deliberato dal Collegio dei Docenti, riporta i criteri di valutazione per gli alunni disabili, facendo riferimento al già citato D.L. vo N° 62 del 13/04/2017, art.11, comma 1,2,3 Art. 1. 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 (2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.). 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Pertanto, il P.E.I. indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola attiva percorsi formativi in continuità tra le classi ponte, al fine di rendere armonioso ed efficace il passaggio da un grado di istruzione al successivo, ponendo particolare attenzione all'inserimento degli alunni disabili, con DSA e con Bisogni Educativi Speciali. Nel triennio di riferimento, all'interno del progetto Continuità/Orientamento saranno previsti specifici percorsi di accoglienza che consentiranno ai docenti di sostegno del grado scolastico già frequentato di partecipare alla fase di inserimento degli alunni con disabilità nel grado successivo.

**Approfondimento**

In riferimento alla C.M. n.8/2013, il G.L.I. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - ha elaborato il "Piano Annuale per l'Inclusione" per l'anno scolastico 2019/2020, rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con il quale l'Istituto si propone di:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;

- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

**ALLEGATI:**

PAI A.S. 2019 2020.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento; coordinare l'organizzazione delle attività collegiali programmate nel Piano Annuale (incontri di Dipartimento, consigli di classe, incontri scuola-famiglia); coordinare le attività relative all'adozione dei libri di testo; collaborare con l'Ufficio di segreteria per la gestione delle supplenze per sostituzione dei docenti assenti, con eventuale riformulazione e modifica temporanea dell'orario delle classi e organizzando la vigilanza nelle classi "scoperte" per assenza dei docenti; verificare che le persone estranee alla scuola abbiano un regolare permesso del Dirigente scolastico per poter accedere ai locali scolastici, in caso	2
----------------------	---	---



	<p>contrario, non autorizzarne l'entrata; rilevare e segnalare tempestivamente al D.S. ed alle altre figure di riferimento (DSGA, RSPP, RSL ecc.) situazioni di pericolo, stati di malfunzionamento degli impianti di servizio e delle apparecchiature dei laboratori, livelli di decoro, igiene e pulizia degli ambienti ecc.; partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Uffici scolastici periferici; attivare, d'intesa con il D.S. e con il DSGA, le procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - GESTIONE DEL P.T.O.F. E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Predisposizione P.T.O.F. triennio 2019/2022. • Organizzazione, cura e coordinamento degli strumenti di programmazione e progettazione delle UDA. • Predisposizione di modulistica relativa a: programmazione didattico-educativa annuale; relazioni intermedie e finali dei docenti sull'andamento didattico-disciplinare; verbali di riunione di dipartimenti, ecc. • Cura e coordinamento di attività di Accoglienza e Continuità</p>	9



	<p>didattico-educativa, in particolare tra le classi terminali, anche attraverso l'implementazione di attività/progetti mirati in collaborazione con la Commissione Continuità/Orientamento . • Predisposizione, cura e coordinamento del Piano di Formazione d'Istituto sulla base delle esigenze formative del personale e coerentemente alla realizzazione del PTOF, con riferimento alla programmazione e realizzazione dei corsi di formazione organizzati: - dalla scuola capofila dell'Ambito 20; - dall'I.C. Polo 2; - da altre Istituzioni scolastiche, Enti, ecc. - autoformazione/aggiornamento. . • Predisposizione questionari di gradimento destinati a docenti/personale ATA coinvolto in iniziative di formazione (in base a indicatori di qualità metodologica, dell'impatto, della trasferibilità e della diffusione) Le FF.SS. svolgeranno inoltre le seguenti attività: • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento; • Collaborazione</p>	
--	--	--



	<p>con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto; •</p> <p>Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; •</p> <p>Rendicontazione individuale del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. I docenti dell'AREA 1 svolgeranno insieme le attività che prevedono compiti comuni all'intero Istituto; sarà di competenza di ciascuno il coordinamento e l'organizzazione delle attività relative al settore formativo di appartenenza AREA 2 – VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO •</p> <p>Organizzazione, cura e coordinamento delle attività afferenti alle prove e alle valutazioni INVALSI, compresi la rielaborazione dei dati, la restituzione e la comunicazione degli stessi a livello collegiale. •</p> <p>Cura, organizzazione e coordinamento della certificazione delle competenze degli alunni e delle schede di valutazione degli apprendimenti in raccordo con le FF.SS Area 1. •</p>	
--	--	--



	<p>Coordinamento, organizzazione e cura di iniziative di informazione sulla Certificazione delle competenze, da destinare ai genitori degli alunni delle classi 5<sup>^</sup> primaria e 3<sup>^</sup> Secondaria I grado. •</p> <p>Organizzazione e coordinamento delle attività svolte dal Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto per la revisione del RAV e del PDM; verbalizzazione degli incontri. •</p> <p>Coordinamento ed organizzazione delle procedure finalizzate alla revisione/aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento. Predisposizione di strumenti e modalità di monitoraggio degli esiti, in itinere, relativi all'attuazione del PdM. • Comunicazione, in sede collegiale, di processi attivati ed esiti conseguiti in relazione al PdM. • Predisposizione di questionari di gradimento destinati a docenti, ad alunni e genitori, in relazione alle attività svolte dall'Istituto; tabulazione e restituzione dati ai docenti.</p> <p>•Predisposizione della Rendicontazione Sociale della scuola, utilizzando apposita piattaforma ministeriale. Le FF.SS. svolgeranno, inoltre, le</p>	
--	---	--



seguenti attività: • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. annualità 2019/2020, in collaborazione con le FFSS dell'area 1, relativamente alla tematica "Valutazione, autovalutazione d'Istituto e miglioramento". • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento; • Collaborazione con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione individuale del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. I docenti dell'AREA 2 svolgeranno insieme le attività che prevedono compiti comuni all'intero Istituto; sarà di competenza di ciascuno il coordinamento e l'organizzazione delle attività relative al settore formativo di appartenenza AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI • Organizzazione e coordinamento delle attività



	<p>curricolari ed extracurricolari dell'Istituto (progetto d'Istituto; progetti di recupero/potenziamento scuola primaria/secondaria I grado; progetti di ampliamento dell'offerta formativa) in collaborazione con la Commissione Progetti. • Analisi e promozione delle proposte progettuali provenienti da MIUR/USR Puglia/ UST Lecce, Enti ed Associazioni; cura e organizzazione delle eventuali partecipazioni ed inoltro di schede di adesione. • Promozione e coordinamento delle attività integrative organizzate dall'Istituto (uscite didattiche; visite guidate; viaggi d'istruzione; spettacoli teatrali; eventi e manifestazioni organizzate dalla scuola anche in raccordo con l'Ente Locale, Associazioni del territorio, ecc.). • Predisposizione, entro il mese di novembre, di un Piano delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione relativo ai tre settori formativi (con indicazione specifica di giornate, destinazione, classi coinvolte, docenti accompagnatori titolari e sostituti). • Coordinamento e gestione delle attività relative al Consiglio Comunale dei Ragazzi.</p>	
--	--	--



• Riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica, attraverso la pianificazione, organizzazione e realizzazione di servizi di fruizione tanto con risorse informative tradizionali (a partire dai libri) quanto con risorse informative digitali. • Cura e coordinamento di attività di Accoglienza e Continuità didattico-educativa, in particolare tra le classi terminali, anche attraverso l'implementazione di attività/progetti mirati. • Curare e coordinare la realizzazione di protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, soggetti pubblici e/o privati del territorio. • Curare e coordinare gli incontri con le famiglie, l'Ente Locale e le realtà del territorio per la co-progettazione dell'offerta formativa .

• Coinvolgere le famiglie in iniziative e di informazione/formazione (conferenze, percorsi formativi) Le FF.SS. svolgeranno, inoltre, le seguenti attività: • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento; • Collaborazione



	<p>con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto; • Predisposizione delle comunicazioni e della modulistica per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione individuale del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. I docenti dell'AREA 3 svolgeranno insieme le attività che prevedono compiti comuni all'intero Istituto; sarà di competenza di ciascuno il coordinamento e l'organizzazione delle attività relative al settore formativo di appartenenza. AREA 4 – INCLUSIONE • Promozione e coordinamento, fra i tre ordini di scuola, di iniziative, attività e progetti orientati a potenziare il processo di inclusione di alunni con disabilità svantaggiati, stranieri e con ADHD (iperattivi) o disturbi evolutivi specifici o DSA. • Cura e aggiornamento della documentazione e della normativa relativa agli alunni con disabilità certificata, DSA e BES. • Predisposizione e divulgazione di strumenti operativi necessari all'</p>	
--	---	--



individuazione, su segnalazione dei docenti di classe, degli alunni con BES/DSA dell'Istituto e coordinamento dei Piani Didattici Personalizzati. • Cura delle relazioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e le diverse realtà territoriali (EE.LL; ASL di riferimento, Equipe socio-psico-pedagogica di riferimento territoriale, assistenti socio-educativi, Centri riabilitativi, Enti e Associazioni culturali e di volontariato). • Supporto ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno per la programmazione e la realizzazione del P.E.I., del P.D.P. e per l'inserimento di alunni stranieri. • Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione ed aggiornamento del Piano, in condivisione con il GLI d'Istituto. • Calendarizzazione e coordinamento delle riunioni periodiche dei GLHO per Scuola dell'Infanzia, Primaria e relativa verbalizzazione. • Predisposizione di strumenti di controllo e monitoraggio delle azioni educative e realizzate per gli alunni disabili, con BES e DSA. La F.S. svolgerà inoltre le seguenti attività: • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne



attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento; • Collaborazione con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

**AREA 5 – GESTIONE ICT E SITO WEB**

- Individuare modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie.
- Verifica periodica della corretta compilazione dei registri delle attività e delle presenze da parte dei docenti che fanno uso dei laboratori.
- Supporto e assistenza al personale scolastico (docenti e ATA) per utilizzo del registro elettronico e utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.
- Pubblicazione sul sito web dell'istituto di materiali di uso corrente (documenti, modulistica, rivolta a studenti e famiglie, comunicazioni previste



per legge sull'albo digitale istituzionale; circolari, per le quali è stata attivata una area riservata per i docenti; modulistica per i docenti e il personale ATA; materiali, modulistica e documenti relativi a progetti; materiali relativi alla formazione). • Raccolta e archiviazione di materiali didattici in formato digitale. • Aggiornamento della nuova struttura del Sito Web della scuola, dopo il passaggio sulla piattaforma .edu.it. Attivazione di tutte le procedure di integrazione dei dati. Attivazione per l'Istituto della piattaforma di GSuite educational di Google. • Gestione dei rapporti con il D.S.G.A. e collaborazione con il personale di segreteria per acquisire la documentazione da pubblicare sul sito (tassi di assenza del personale, bandi di gare, circolari, modulistica, ecc.). La F.S. svolgerà inoltre le seguenti attività: • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli



	alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.	
Capodipartimento	1) Presiedere le riunioni del Dipartimento, che, anche a seconda delle esigenze connesse alla definizione del Curricolo d'Istituto, possono essere convocate, su richiesta dei Coordinatori, in momenti diversi da quelli già calendarizzati; 2) Coordinare i Docenti nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a: □ revisione del curricolo dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'analisi e della comparazione degli esiti delle prove INVALSI e delle prove parallele d'Istituto; □ Revisione e armonizzazione dei contenuti della programmazione didattica dipartimentale; □ Condivisione di modelli comuni per la progettazione delle UDA, delle rubriche di Valutazione e di altri strumenti utili alla valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze;; □ proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; □ predisposizione di prove comuni per classi	7



	<p>parallele di verifica disciplinare in ingresso, in itinere e prove di verifica di competenza in uscita;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ progetti e attività curriculari ed extracurriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione;</li><li>□ proposte relative alle nuove adozioni dei libri di testo.</li></ul> <p>3) Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; 4) Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica relativa alle discipline afferenti all'area disciplinare; 5) Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti. 6) Cooperare con le FF.SS., a seconda delle diverse aree di intervento.</p>	
<p><b>Responsabile di plesso</b></p>	<p>Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; curare la contabilizzazione, per ciascun docente, delle ore di permessi brevi e disciplinare il recupero</p>	<p>9</p>



	<p>delle stesse in base alle esigenze di servizio e non oltre due mesi dalla richiesta di permesso, in raccordo con l'Ufficio di Segreteria; rilevare e segnalare tempestivamente al D.S. ed alle altre figure di riferimento (DSGA, RSPP, RLS ecc.) situazioni di pericolo, stati di malfunzionamento degli impianti di servizio e delle apparecchiature dei laboratori, livelli di decoro, igiene e pulizia degli ambienti ecc.; partecipare alle riunioni di staff convocate dal Dirigente Scolastico; curare e coordinare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; organizzare la vigilanza nelle classi "scoperte" per assenza dei colleghi, fino a incarico di sostituzione a cura dell'Ufficio di Segreteria; Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i docenti supplenti e fornire loro le informazioni utili a conoscere la realtà del plesso; collaborare con il personale A.T.A.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano</p>	1



Nazionale Scuola Digitale. In particolare, l'Animatore Digitale svolge i seguenti compiti: 1. FORMAZIONE INTERNA - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali. L'Animatore Digitale, inoltre, • Partecipa alle attività formative previste; •



	<p>Attiva e coordina le iniziative collegate al PNSD; • Attua azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle TIC; • Supporta le attività di monitoraggio on line; • Garantisce il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy; • Coordina lo spazio web dedicato alle attività del Team Digitale in collaborazione con la Funzione Strumentale area 4; • Predispone una relazione finale delle attività svolte nelle quali si evidenziano punti di forza e debolezza nonché proposte migliorative.</p>	
Team digitale	<p>Il Team ha la funzione di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore digitale, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Ha, dunque, insieme all'Animatore, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.</p>	3
Coordinatore dei consigli di intersezione/interclasse/classe	<p>Predisporre, coadiuvati dai docenti di classe: - la progettazione educativo-didattica annuale; - la relazione</p>	22



	<p>finale relativa all'andamento didattico-disciplinare della classe; - apposite comunicazioni da consegnare alle famiglie al termine del I e del II quadrimestre, relative ad eventuali esiti insufficienti in alcune discipline e/o nel comportamento; - tutta la documentazione necessaria e propedeutica allo svolgimento degli Esami di Stato • assicurare il regolare funzionamento e la gestione unitaria delle attività della classe; • coordinare gli interventi finalizzati al recupero/potenziamento degli apprendimenti e alla valutazione dei comportamenti degli alunni; • curare e coordinare la gestione dei rapporti tra docenti e genitori degli alunni; • monitorare i ritardi e il numero di assenze degli alunni e comunicarli mensilmente al docente responsabile di plesso; • coordinare e controllare l'immissione di dati nel registro elettronico; • coordinare le operazioni di scrutinio del I e del II quadrimestre; • presiedere i Consigli di Classe, in assenza del Dirigente Scolastico.</p>	
<p>Referente Bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Il Referente coordina le iniziative di prevenzione e di</p>	<p>1</p>



	<p>contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Su delega del D.S., partecipa a conferenze, seminari, organizzati dall'Amministrazione centrale e periferica sulle tematiche inerenti il bullismo e il cyberbullismo.</p>	
<b>Referente sulle tematiche delle adozioni</b>	<p>Compito del Referente sulle tematiche delle adozioni è favorire il successo formativo degli allievi adottati e la collaborazione tra le famiglie degli stessi, l'Istituzione scolastica e gli altri soggetti coinvolti nel processo di adozione.</p>	1
<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione svolge le seguenti attività: a. analisi del contesto, delle esigenze e delle aspettative della comunità educativa; b. individuazione e analisi delle criticità emerse nel RAV; c. analisi delle priorità strategiche, dei traguardi e degli obiettivi di processo; d. individuazione degli obiettivi di miglioramento; e. definizione e della condivisione con la comunità scolastica della</p>	5



	<p>missione della scuola e delle priorità strategiche, delle strategie e delle azioni per il perseguimento degli obiettivi prefissati; f. consultazione dei materiali e della documentazione disponibili sul sito INDIRE; g. predisposizione/revisione del Piano di Miglioramento; h. monitoraggio e verifica periodica dei processi e degli esiti indicati nel PdM; i. programmazione di incontri con genitori e docenti per la comunicazione e la condivisione delle azioni di miglioramento; j. partecipazione alle iniziative di formazione in servizio eventualmente organizzate in collaborazione tra i soggetti del SNV e dell'amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata; k. elaborazione, somministrazione, tabulazione di questionari e della socializzazione dei dati; l. azioni di rendicontazione sociale.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti svolgono attività di	2



	<p>insegnamento nell' ambito linguistico-espressivo per l'intero orario di servizio (22 ore settimanali).                  Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Ciascun docente svolge attività di insegnamento di Arte e Immagine per n. 10 ore del rispettivo orario di servizio e n. 8 ore di potenziamento, per un totale di 18 ore. Nelle 8 ore dedicate al potenziamento sono annoverate n. 2 ore dedicate all'insegnamento della materia alternativa all' IRC, svolte generalmente da un solo docente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Materia Alternativa all' IRC (n. 2 ore) settimanali</li> </ul>	4

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Facendo riferimento alle funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2006-09 e dal
---	--



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

CCNL 2016-18, dall'attuale Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi, il DSGA espleta le seguenti funzioni: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale e provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; - vigila affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa"; - cura, relativamente alla definizione dei procedimenti sia amministrativi sia di tipo contrattuale di



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>competenza dell'Istituto, tutti gli atti connessi a ciascun procedimento, in particolare quelli pubblicati sul sito nell'ambito delle misure per la trasparenza e l'integrità; - effettua la verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'attuazione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza; - assicura la semplificazione e la trasparenza nei rapporti con l'utenza, improntandoli su criteri di massima trasparenza dell'azione amministrativa e semplificazione degli adempimenti e delle procedure; - assicura, relativamente alla normativa sulla privacy, periodiche verifiche sul rispetto delle procedure previste dalla normativa organizzando l'archiviazione e la tenuta della documentazione in modo tale da impedire la diffusione di dati personali.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Tenuta registro protocollo informatico- Circolari interne (compresa pubblicazione on-line)- Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata)- Archivio cartaceo e archivio digitale- Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Convocazione organi collegiali- distribuzione modulistica varia personale interno- Comunicazione di guasti e malfunzionamenti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare- Gestione procedura attivazione corsi di recupero in collaborazione con l'assistente addetto alla didattica- Collaborazione con l'ufficio alunni- Responsabile trasparenza- accesso agli atti L. 241/1990 - Collaborazione con l'ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio acquisti</b>	Cura e gestione del patrimonio: tenuta degli inventari, rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino- Richieste DURCAcquisizione richieste d'offerte- Redazione dei prospetti comparativi- Emissione degli ordinativi di fornitura- Carico e scarico materiale di facile consumo- Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio Affari Generali per le pratiche relative agli acquisti. Svolge adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblica gli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Informazione/comunicazione utenza interna ed esterna- Iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne- Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti- Gestione corrispondenza con le famiglie- Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi- Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio)- Certificazioni varie e tenuta registri - Richieste di esoneri da attività motorie- Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale- Pratiche studenti diversamente abili/con DSA e BES- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni-Verifica contributi volontari famiglie- Esami di Stato-Elezioni scolastiche organi collegiali e convocazioni varie- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>studenti- Gestione DB alunni e tutori del sito web- Carta dello studente- Organici in collaborazione con l'Assistente addetto al personale- Gestione procedura attivazione corsi di recupero in collaborazione con l'assistente addetto agli affari generali. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Organici, in collaborazione con l'assistente addetto agli alunni- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti- Predisposizione contratti di lavoro- Gestione circolari interne riguardanti il personale- Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA- Certificati di servizio- Registro certificati di servizio- Convocazioni attribuzione supplenze- Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro- Ricongiunzione L. 29- Quiescenza- Dichiarazione dei servizi- Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale- Preparazione documenti periodo di prova- Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione- Gestione supplenze- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego- Corsi di aggiornamento e di riconversione- Attestati corsi di aggiornamento- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR. Gestione scioperi- autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente e registro dei decreti). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e tutto quanto previsto dalla</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.
<b>Ufficio amministrazione finanziaria e contabile</b>	Liquidazione competenze accessorie personale Docente e ATA- Rilascio CU- Registro INPS- Rapporti DPT gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex- PRE96, ecc.). Anagrafe delle prestazioni. Registro delle retribuzioni- Versamenti contributi ass.li e previdenziali- Registro conto individuale fiscale- Adempimenti contributivi e fiscali- Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali in collaborazione con l'unità addetta agli acquisti e patrimonio- Elaborazione dati per i monitoraggi- Schede finanziarie PTOF- Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: mandati di pagamento e reversali d'incasso- Bandi per il reclutamento del personale esterno- Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti e tenuta registro dei contratti- Gestione file xml L. 190/2012- Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti)- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera- Pratiche pensionamenti- PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ l'indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; □ la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitæ; □ il file xml previsto dalla L. 190/2012. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività

amministrativa:

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ UNESCO SCUOLE ASSOCIATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Nell'ambito delle proprie finalità pedagogiche, l'Istituto realizza percorsi didattico-formativi con altre scuole e con Università, Enti locali ed associazioni *onlus*, attivando collaborazioni con il territorio per contribuire allo sviluppo culturale della comunità nel suo insieme e per promuovere buone pratiche sui temi relativi alla legalità, alla pace, ai diritti umani, all'educazione interculturale, allo sviluppo sostenibile, con l'intento di sensibilizzare le nuove generazioni a una gestione più equa e solidale delle risorse umane e materiali del pianeta, in linea con gli Obiettivi previsti



*nell'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE*, con particolare riferimento al Goal 4 Istruzione di qualità "Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti".

Gli obiettivi *ASPnet*, condivisi dall'Istituto, incoraggiano la scuola a contribuire alla cooperazione, al rafforzamento della pace e pongono l'accento sugli ideali dell'UNESCO e su alcune competenze fondamentali dell'apprendimento nel XXI secolo: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere, imparare a vivere insieme.

#### ❖ READING SCRAPS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

Finalità della Rete Reading Scraps è promuovere l'amore per la lettura, la cultura della legalità e l'innovazione, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che favoriscano il processo di apprendimento degli alunni nell'acquisizione delle competenze

- di lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di vario tipo e di differenti scopi comunicativi, come previsto dal DM 139 22.8.2007 e sulla stessa base dei principi che informano la definizione di Reading Literacy delle valutazioni OCSE PISA.
- di cittadinanza, come previsto dal Decreto del 31/12/2006 - Indicazioni per il curricolo e dal D.M 139 del 22 agosto 2007/ Allegato 2
- digitali, come previsto dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) e dalla LEGGE



n. 107 del 13 luglio 2015, da esercitare in alcune attività del percorso, volte all'utilizzo consapevole degli strumenti di comunicazione ed informazione digitale e multimediale, di ambienti digitali di scrittura, di ambienti cloud per una fruizione corretta e consapevole dei testi e delle risorse in rete.

**❖ S.M.I.M. SCUOLE MEDIE INDIRIZZO MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete coinvolge numerose scuole ad indirizzo musicale della provincia di Lecce, con capofila l'Istituto Comprensivo di Matino e rappresenta un polo di eccellenza ad orientamento artistico-musicale e performativo sul Territorio salentino. Le attività musicali si concretizzano in numerose collaborazioni con Enti Locali, Associazioni culturali e altri soggetti esterni.

**❖ NOI, SCUOLE COSTRUTTRICI DEL CAMBIAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete di scopo "WE, CHANGEM@KER Schools (Noi Scuole , COSTRUTTRICI del Cambi@mento!)" - Accordo di rete su azioni previste dalle disposizioni "Art. 33 D.M. n. 851 del 27 ottobre 2017" (reti di scuole) si prefigge di raggiungere le seguenti finalità:

- Individuare strategie condivise a partire dalla realtà del territorio e dai bisogni formativi di ogni singolo istituto, per sostenere azioni sinergiche tra le Scuole per la definizione dei curricula, degli strumenti, delle modalità delle strategie per la valutazione delle competenze;
- Promuovere la cultura dell'innovazione per realizzare processi, percorsi, azioni volti a garantire il successo formativo degli allievi;
- promuovere le attività di formazione/autoformazione tra scuole valorizzando le competenze professionali e l'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e/o all'esterno della rete, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio.



❖ **PROGETTO S.A.L.V.O. - SUPPORTO ALLE AZIONI DI LOTTA CONTRO LA VIOLENZA E L'OMERTÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto si pone come obiettivo quello di coinvolgere il più alto numero possibile di portatori di interesse – nei territori delle scuole che costituiscono il partenariato, ma anche oltre, attraverso i canali di comunicazione stampa, video, web, social – in varie tipologie di attività formative, creative, con un forte carattere partecipativo.

La scuola capofila (il Liceo Salvemini di Bari) svolge un ruolo di presidio educativo, culturale, di inclusione e di supporto alle iniziative di lotta alla dispersione scolastica e al disagio. Il progetto, sostenuto dall'USR Puglia, rientra nell'ambito dell'avviso MIUR 1352 del 17.09.2019, ai sensi del D.M. 741 dell'08/08/2019, art.3 Piano nazionale per la Prevenzione dei fenomeni di violenza domestica.

Verrà attuato coinvolgendo i soggetti del territorio regionale che possano fornire strutture, supporto ed *expertise* per la realizzazione delle attività con le scuole: enti, associazioni, professionisti, operatori sociali e culturali, volontari. Il progetto si avvale anche della collaborazione con il Tribunale dei Minori, l'Associazione di promozione sociale "Un Clown per Amico". Nel progetto verranno integrate attività e laboratori creativi attraverso i quali, utilizzando metodi di coinvolgimento attivi, si persegue un percorso di



conoscenza e consapevolezza in grado di contrastare l'isolamento e la paura. Saranno realizzate attività sportive e ludiche, laboratori e workshop, eventi e manifestazioni.

Tutte le attività previste hanno lo scopo di rendere maggiormente consapevoli giovani e adulti sulle forme di violenza ed oppressione manifeste o subdole che vengono esercitate all'interno delle mura domestiche, verso i soggetti in condizioni di fragilità e debolezza.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ TRASFORMIAMO LE INNOVAZIONI IN PRATICA NELL' OTTICA DEL MIGLIORAMENTO - I ANNUALITÀ

Il percorso formativo, nella prima annualità, si propone le seguenti finalità: - Ripensare i processi di apprendimento, insegnamento, valutazione, certificazione seguendo un percorso centrato sull'analisi degli itinerari formativi da progettare, sulla riflessione critica e sulle pratiche didattiche più adatte a sviluppare modelli organizzativi integrati. - Acquisire le competenze professionali al fine di strutturare e sperimentare percorsi didattici articolati che contemplino: il progettare per competenze (visione prospettica); il programmare per competenze (fasi operative); l'insegnare per competenze (rapporto docenti-alunni); il valutare e certificare le competenze. - Innovare le pratiche progettuali per migliorare la qualità del processo di apprendimento, in coerenza con gli obiettivi strategici previsti nel PdM. - Diffondere la progettazione a ritroso per competenze sul modello di Wiggins e Mc Tighe. - Utilizzare le Indicazioni Nazionali per approcciarsi all'analisi disciplinare per la costruzione di una mappa dei saperi essenziali. - Acquisire l'importanza della costruzione degli ambienti di apprendimento all'interno di una progettazione per competenze. - La didattica quale strumento per la realizzazione della progettualità intenzionale attraverso il curricolo di istituto. L'attività formativa prevede la partecipazione di tutto il collegio. Gli incontri sono strutturati in momenti di input teorico e attività laboratoriali, alternato a momenti di sperimentazione all'interno della classe e di feedback finali.

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i livelli delle competenze chiave</li> </ul> </li> </ul>
--	--



	europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.
<b>Destinatari</b>	Collegio dei Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ TRASFORMIAMO LE INNOVAZIONI IN PRATICA NELL' OTTICA DEL MIGLIORAMENTO - II ANNUALITÀ**

Le finalità della seconda annualità saranno le seguenti: - Diffondere la cultura della valutazione come strumento di miglioramento degli apprendimenti e del sistema organizzativo dell'istituto. - Acquisire una pratica Valutazione autentica: dalle INVALSI alla comprensione profonda. - I risultati INVALSI e il profilo in uscita dello studente nei diversi livelli scolastici - La valutazione degli apprendimenti e l'autovalutazione di istituto - La valutazione in vista del curriculum di istituto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Collegio dei Docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ TRASFORMIAMO LE INNOVAZIONI IN PRATICA NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO - III ANNUALITA'**

La terza annualità del percorso formativo individua le seguenti finalità: - Divenire comunità di buone pratiche: trasformare le innovazioni in innovatività - Utilizzare il RAV quale strumento di crescita e miglioramento - Costruire il PdM: espressione di una progettualità collegiale condivisa - Definire il Bilancio sociale per documentare il valore aggiunto prodotto dalla scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Collegio dei Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA**

Il PTOF, il Piano di Miglioramento, il RAV . L'autonomia didattica e organizzativa, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF, il migliore utilizzo dell'organico di potenziamento, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili. L'attività di formazione risulta finalizzata alla costruzione e sperimentazione di rubriche di valutazione; alle competenze e didattiche innovative, valutazione degli apprendimenti, anche sulla base degli orientamenti operativi e progettuali forniti, a livello nazionale, dal D.Lvo n. 62/2017 e dai D.M. n. 741 e 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del ruolo delle prove INVALSI, della certificazione delle competenze e dei nuovi Esami di Stato.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ WEB 3.0 - TECNOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare processi produttivi e creativi di conoscenza e di esperienza, utilizzando la Lim, specifiche piattaforme cloud per il repository, risorse multimediali per la didattica funzionali alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi



ed inclusivi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Collegio dei Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

La competenza come elemento regolativo fondamentale del sistema di istruzione nel quadro normativo vigente; le competenze chiave di cittadinanza; la competenza come perno dei curricula: saperi essenziali, nuclei fondanti. La progettazione e sperimentazione di unità di apprendimento per competenze; di prove per la valutazione di competenze specifiche e trasversali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

L'attività di formazione propone i seguenti contenuti: uso della LIM nella didattica; utilizzo di specifiche piattaforme cloud per il repository; risorse multimediali per la didattica; servizi online per la didattica; software di produttività personale nella didattica; uso della stampante 3D; creatività digitale (making) e robotica educativa per attività progettuali attraverso l'uso di laboratori tecnologici multidisciplinari; la realtà virtuale e aumentata per una didattica innovativa ed inclusiva

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA (LIVELLI A1, A2, C1, C2)**

Consolidamento e sviluppo delle competenze linguistico- comunicative in lingua inglese; trasposizione didattica delle conoscenze disciplinari in chiave di integrazione tra lingua e



contenuti. A partire dal livello C1 , l'attività di formazione sarà anche finalizzata all'acquisizione della metodologia CLIL.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Il percorso formativo viene finalizzato al consolidamento dei seguenti contenuti: progettazione e redazione di un P.D.P. e di un P.E.I.; le innovazioni previste dal D. Lvo n. 66/2017; il fenomeno delle nuove dipendenze; competenze metodologiche, didattiche e valutative per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Il percorso formativo tratterà le seguenti tematiche: Identità culturale, integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030. L'insuccesso scolastico ed il contrasto alla dispersione. L'educazione alimentare, ambientale; le competenze di cittadinanza: aspetti giuridici ed etici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE**

L'attività di formazione verterà sui seguenti contenuti: insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'Osservatorio Nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie; tecniche per la gestione della comunicazione in classe; progettazione di percorsi di apprendimento attraverso attività laboratoriali, al fine di favorire l'inclusione.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Il percorso formativo promuoverà l'approfondimento dei seguenti contenuti: la valutazione e la certificazione delle competenze; l'utilizzo delle rilevazioni INVALSI per migliorare gli apprendimenti; la valutazione autentica e i compiti di realtà: disciplinarietà e pluridisciplinarietà; metodi per l'elaborazione e l'utilizzo di prove di valutazione obiettive, trasparenti e comparabili; percorsi e strumenti di osservazione, valutazione e certificazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE - CULTURA DELL'INFANZIA: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

La competenza come elemento regolativo fondamentale del sistema di istruzione nel quadro normativo vigente; le competenze chiave di cittadinanza; la competenza come perno dei curricula: saperi essenziali, nuclei fondanti. La progettazione e sperimentazione di unità di apprendimento per competenze; l'allestimento dei contesti significativi di apprendimento; la realizzazione di strumenti per la valutazione di competenze specifiche e trasversali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO AMBITO 20 - AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA - MIDDLE MANAGEMENT**

Il corso si propone di sviluppare le abilità trasversali ( comunicazione efficace, leadership, team working, team building, gestione del tempo, problem solving, assertività, public speaking) per la formazione di figure professionali di middle management.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ NOI, SCUOLE COSTRUTTRICI DI CAMBIAMENTO - CHANGE@MAKER**

Promozione di strategie innovative e condivise di insegnamento apprendimento, con particolare riferimento alla valutazione/certificazione delle competenze. Focus sul: cooperative learning, debate, coding e robotica, docente facilitatore.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE AMBITO 20 - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE - COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

Il corso mira a: promuovere la cultura dell'infanzia attraverso la struttura del coordinamento pedagogico e la figura del coordinatore pedagogico, considerati come principali indicatori di qualità dei servizi per l'infanzia; acquisire conoscenze e competenze pedagogiche e organizzative per coordinare i servizi educativi per l'infanzia; riflettere sulla dimensione pedagogica e sulla buona organizzazione e gestione dei servizi educativi per l'infanzia.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ G.D.P.R. - PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	La tutela della privacy e dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno - Webinar

❖ SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti in formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

❖ **ATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperti esterni - webinar